

A.I.B. notizie



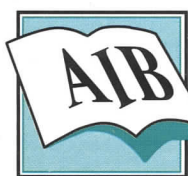
**IGINO POGGIALI RIELETO
PRESIDENTE DELL'AIB**

**RISULTATI ELETTORALI
CARICHE NAZIONALI E REGIONALI**

APPUNTI PER LA SICUREZZA

**BIBLIOCOM:
PROGRAMMA PROVVISORIO**

**IL PROBLEMA DEL LAVORO NEL
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**



NEWSLETTER
DELL'ASSOCIAZIONE
ITALIANA
BIBLIOTECHE

Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96 - Filiale di Roma -
Autorizz. e registraz. del Trib. di Roma n. 189 del 12-4-1989

N. 7
LUGLIO 2000
ANNO XII - ISSN 1120-2521

Con qualcosa di nuovo ma sempre il vostro «AIB notizie»

«AIB notizie» si rinnova e diventa, speriamo, più solare e luminoso, ma, gradualmente, soprattutto con discrezione, e questo non per mancanza di coraggio o di voglia di cambiare ma semplicemente nel rispetto dei lettori, soci e non, che avranno così modo di vivere e collaborare al cammino di restyling.

Un cammino molto aperto alle idee e alla fantasia creativa ma certo stretto dalle limitate risorse che non impediranno però di prefigurare un foglio giornale gradevole, amichevole, che con il massimo impegno si cercherà di rendere come oggi, nel futuro, sicuramente presente, regolare nell'uscita, vigile il più possibile sulla notizia.

Ma dato che l'organo ufficiale vuole sempre più irrobustirsi in tutti i sensi chiede di non essere e di non sentirsi isolato. Chi ci lavora ha bisogno certo di suggerimenti, di critiche, ma ha soprattutto bisogno di informazioni, immagini, notizie, da una periferia che è, ne sono certa, un centro che vuole essere vitale nell'attività.

Una nuova veste editoriale si fa soprattutto con tanti piccoli flash che diano l'idea di uno spaccato di mondo e che facciano vivere un'iniziativa. Intendiamoci, non mancano certo in «AIB notizie» gli apporti compiuti, i temi di discussione (che sarebbe più utile che aprissero una vera e propria corrispondenza tra i lettori), che sono sempre elemento portante e non devono mai mancare, ma non sono mai sufficienti le voci delle sezioni e dei soci.

All'alba del nuovo direttivo tutti ci aspettiamo rinnovata vivacità e partecipazione fatta di cose da non consumare solo sulla lista di discussione.

«AIB notizie» lavora per il suo futuro insieme ai soci e i soci e chi si trova a gestire il giornale devono e dovranno svolgere prioritariamente, con l'informazione, il proprio servizio all'utente.

E.F.

«AIB notizie» augura
buone vacanze.
Arrivederci a settembre.

Tra continuità e rinnovamento

di Iginio Poggiali

Potrebbe essere questa la sintesi del responso della tornata elettorale per il rinnovo delle cariche associative dell'AIB, in base alla quale si è formato il nuovo esecutivo.

Desidero ringraziare i soci innanzitutto per l'elevata partecipazione al voto, segno di forte sensibilità per la democrazia all'interno dell'Associazione. Ringrazio poi, ovviamente, per l'apprezzamento che hanno manifestato verso il lavoro svolto nel precedente triennio attribuendo un elevato numero di consensi a me e ad Alberto Petrucciani e per aver ampiamente votato tutti i nomi dei candidati che si erano raccolti insieme a noi attorno al programma *Un'Associazione forte per lo sviluppo delle biblioteche e la valorizzazione della professione*.

Da quella lista vengono cinque nuovi membri, di varia estrazione e provenienza, che entrano per la prima volta nel CEN ma considero rilevante sottolineare che anche sui nomi di Luca Bellingeri e di Giovanni Galli, candidati insieme a noi, sono confluiti centinaia di voti che li collocano a poca distanza dal gruppo dei sette che sono entrati nell'esecutivo. A loro va da parte nostra un doveroso ringraziamento per l'impegno a favore della lista e per il contributo di elaborazione che vi hanno profuso.

Un primo elemento di novità del nuovo CEN è costituito dalla presenza di tre donne su sette, rappresentanza che non è ancora proporzionale alla consistenza dei due sessi nell'ambito dell'AIB ma che migliora comunque questo rapporto tra composizione e rappresentanza rispetto al passato.

Un secondo elemento da sottolineare riguarda la provenienza dei nuovi membri: tre di loro, Pasquale Mascia, Maria Cristina Di Martino e Loredana Vaccani sono stati fino a qualche giorno fa presidenti di sezione regionale AIB e sono quindi i naturali protagonisti di quel processo di rafforzamento delle Sezioni e di maggior adesione alle reali esigenze dei soci, più volte auspicato. Tale rafforzamento è il frutto di un pieno dispiegamento di capacità di iniziativa, di protagonismo sul piano del governo locale che diventa sempre più il terreno su cui si giocano le scelte più significative nel nostro settore.

Basti pensare all'energia con la quale i nuovi "governatori" delle regioni intendono occupare fino in fondo il ruolo che la riforma costituzionale ha loro assegnato, alla rivoluzione imminente nell'ambito della gestione dei

servizi pubblici locali con la riforma della Legge 142 del 1990, al completamento del processo di autonomia nell'ambito del sistema universitario e di quello scolastico. E sono solo alcuni tra i processi che ci costringono a rileggere sia la distribuzione dei pesi e dei ruoli all'interno dell'Associazione, sia il modo stesso di gestire l'attività dell'Associazione che non ci nascondiamo essere spesso inadeguato, sia a livello locale che centrale, rispetto alle sfide che provengono dall'esterno e spesso anche rispetto alle aspettative dei soci.

Oltre ai tre Presidenti di Sezione Regionale sono entrati poi Elisabetta Pilia e Gianni Lazzari. Elisabetta è espressione dei soci che lavorano nelle università e che sono divenuti nel tempo la componente più numerosa dell'Associazione e una di quelle più vivaci nella capacità di proposta di contenuti di elevato spessore. Gianni, che è stato a lungo Segretario dell'AIB e poi ha ricoperto la carica di sindaco per due legislature, ha una grande esperienza amministrativa e ricopriva già per l'AIB il delicato incarico di responsabile delle relazioni istituzionali, compito che gli chiediamo di continuare a svolgere e ad ampliare nell'ambito della distribuzione degli incarichi che ci apprestiamo ad effettuare all'interno del CEN.

Sembrano dunque esserci tutte le premesse per consolidare i risultati raggiunti e forse anche le forze e le intelligenze per cercare di rispondere alle aspettative di rinnovamento che ci si attende.

Il consenso raccolto ci impone un forte senso di responsabilità rispetto alle aspettative suscitate ed agli impegni assunti nel programma che ora diventa indicazione rispetto alle scelte da compiere.

Anche l'elezione dei CER ha dato come esito quasi ovunque un forte rinnovamento della composizione e la nomina di nuovi Presidenti Regionali. Ciò ha determinato di conseguenza un forte cambiamento nella composizione del Consiglio Nazionale dei Presidenti Regionali (CNPR). Anche questo organo si presenta così, come il CEN, con una parte di membri riconfermati ma nel complesso fortemente rinnovato nella sua composizione. La sua forza e il suo ruolo si consolideranno sulla base della sua capacità di ragionare sugli obiettivi complessivi dell'Associazione e sulla disponibilità ad ascoltare le effettive esigenze dei

segue a pagina 8

Classificazione Decimale Dewey

Ideata da Melvil Dewey

EDIZIONE 21

Edizione italiana
a cura del Gruppo di lavoro
della *Bibliografia nazionale italiana*
con la consulenza di Luigi Crocetti

4 VOLUMI

Roma
ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE
2000

L. 900.000 (sconto soci 25% L. 675.000)
EUR. 464,8 (soci EUR. 348,6)

I soci devono essere in regola con il pagamento della quota d'iscrizione all'AIB per il 2000.

N

O

V

I

T

À

Associazione Italiana Biblioteche

Linee guida per la redazione
delle carte dei servizi
delle biblioteche pubbliche

a cura della
Commissione nazionale Biblioteche pubbliche



L. 25.000 (soci L. 18.750;
quota plus L. 12.500)
EUR. 12,9 (soci EUR. 9,6;
quota plus EUR. 6,4)

Amministrazione provinciale di Pescara
Biblioteca provinciale "Gabriele D'Annunzio"

Il bibliotecario
e la biblioteca provinciale
Accesso alla professione
e dotazioni organiche

Convegno nazionale
Pescara, 23-24 settembre 2000

a cura di Dario D'Alessandro



L. 35.000 (soci L. 26.250;
quota plus L. 17.500)
EUR. 18,07 (soci EUR. 13,55;
quota plus EUR. 9,03)

COMUNE DI VIAREGGIO
BIBLIOTECA COMUNALE

ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE
SEZIONE TOSCANA

Gratuità e tariffe nella biblioteca pubblica

Atti del Convegno nazionale

a cura
della Commissione nazionale biblioteche pubbliche dell'AIB

Viareggio, 5 - 6 novembre 1999

Firenze
AIB Sezione Toscana
2000

L. 25.000 (soci L. 18.750)
EUR. 12,9 (soci EUR. 9,6)

CEDOLA DI PRENOTAZIONE

Il sottoscritto desidera: ricevere a titolo personale
 prenotare per la propria biblioteca o ente

il volume *Classificazione Decimale Dewey. Edizione 21*
 *Linee guida per la redazione delle carte dei servizi delle
biblioteche pubbliche*
 *Il bibliotecario e la biblioteca provinciale.
Accesso alla professione e dotazioni organiche*
 Gratuità e tariffe nella biblioteca pubblica

L.

L.

L.

L.

Inviare le pubblicazioni al seguente indirizzo:

(nome e cognome del richiedente/denominazione della biblioteca o ente) (C.F./P.IVA in caso di richiesta fattura)

Via Cap Città

S'impegna al pagamento di L. più spese postali tramite:

c/c postale n. 42253005 intestato alla Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 ROMA-AD (indicare causale del versamento)

altro (specificare)

Data

Firma



Risultati definitivi relativi alle cariche nazionali (2000-2003)

COMITATO ESECUTIVO NAZIONALE

POGGIALI Igino (752 voti)

Presidente

PETRUCCIANI Alberto (683 voti)

Vicepresidente

MASCIA Pasquale (565 voti)

VACCANI Loredana (549 voti)

DI MARTINO Maria Cristina (476 voti)

PILIA Elisabetta (474 voti)

LAZZARI Giovanni (472 voti)

COLLEGIO DEI SINDACI

VENEZIANI Paolo (562 voti)

PASQUALIS Simonetta (528 voti)

NOTARNICOLA Violante (381 voti)

DI CARLO Terzio, supplente (364 voti)

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

MAZZOLA MEROLA Giovanna (699 voti)

FONTANA ASCHERO Antonia Ida (510 voti)

AMANDE Sebastiano (470 voti)

CAFORIO Rita, supplente (401 voti)

DE LUCA Ugo, supplente (349 voti)

CALABRIA

DE BATTISTI Rita (58 voti)

CRIMI Anna Teresa (43 voti)

Presidente

DONNICI Gabriella (40 voti)

DE VINCI Antonella (39 voti)

Vicepresidente

DE CICCO Luigi (16 voti)

GAGLIARDI Maria (16 voti)

MALFITANO Emilia (14 voti)

CAMPANIA

FALANGOLA Ornella (101 voti)

DE MAGISTRIS Raffaele (93 voti)

D'ELIA Rosa (66 voti)

BONANI Vittoria (59 voti)

DE NITTO Giuseppe (49 voti)

DE FALCO Domenico (46 voti)

RONCA Maria Grazia (46 voti)

EMILIA ROMAGNA

SANTORO Michele (59 voti)

Presidente

ORTIGARI Anna (39 voti)

Segretaria

BACCO Nicoletta (30 voti)

Vicepresidente

MANFRON Anna (29 voti)

MANENTI Enrica (28 voti)

ANTONUCCI Franca (21 voti)

LUCCHINI Patrizia (21 voti)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

SCARABÒ Miriam (61 voti)

Presidente

SACHER Maura (31 voti)

Vicepresidente

BONFIETTI Silvia (28 voti)

MAROCUTTI Marina (20 voti)

Segretaria

ZUCCOLO Lorena (17 voti)

SEROPPI Paola (11 voti)

ZIVEC Marta (11 voti)

LAZIO

MARQUARDT Luisa (90 voti)

Presidente

DE PANICIS Maria (69 voti)

Segretaria

CORNERO Alessandra (66 voti)

Vicepresidente

MARCONI Giulio (62 voti)

COPPETTI Joris (51 voti)

BRAUZZI Cristina (41 voti)

COLARUSSO Piera (36 voti)

LIGURIA

CANEPA Fernanda (69 voti)

Presidente

PITTO Delia (53 voti)

Vicepresidente

COMITATO ESECUTIVO NAZIONALE
2000-2003

	Bellingeri	Di Martino	Galli	Lazzari	Lullo	Mascia	Petrucciani	Pilia	Poggiali	Vaccani
Abruzzo	12	4	1	28	49	1	25	11	26	5
Basilicata	14	15	---	13	---	3	2	5	1	11
Calabria	19	18	4	8	6	41	46	33	45	19
Campania	18	145	1	46	3	34	26	41	24	54
Emilia	12	12	51	27	4	14	34	24	56	22
Friuli	23	25	6	20	6	16	33	17	28	30
Lazio	93	51	17	111	16	20	69	12	100	17
Liguria	19	10	17	18	1	17	82	32	65	13
Lombardia	17	51	23	18	13	55	54	32	52	117
Marche	4	3	5	17	2	8	21	11	24	11
Piemonte	17	7	30	14	2	5	26	18	25	21
Puglia	10	39	28	17	5	68	45	13	64	50
Sardegna	7	15	6	9	2	180	31	134	51	25
Sicilia	13	24	13	8	4	32	32	11	62	48
Toscana	14	10	37	50	6	33	55	33	36	10
Trentino	10	26	5	18	9	4	22	17	16	30
Umbria	14	---	8	11	3	10	18	9	7	8
Veneto	31	21	23	39	6	24	62	21	70	58
TOTALI	347	476	275	472	137	565	683	474	752	549

Si pubblica l'elenco parziale dei rinnovi delle cariche regionali relative alle sezioni che hanno già effettuato la prima riunione

Risultati definitivi relativi ai Comitati esecutivi regionali (2000-2003)

ABRUZZO

CAPEZZALI Walter (45 voti)

LUCIANI Rita (42 voti)

PALMIERI Giorgio (35 voti)

DE SANTIS Valter (32 voti)

PONZIANI Luigi (28 voti)

VIOLA Tito Vezio (23 voti)

D'ALESSANDRO Dario (16 voti)

BASILICATA

DELIA Angela (14 voti)

LINZALONE Roberto (14 voti)

MAURO Domenico (12 voti)

TARASCO Biagio (8 voti)

ROBERTI Vittoria (7 voti)

GIANNONE Carmela (2 voti)

LEDONNE Silvia (2 voti)

MARCHI Loretta (43 voti)
 CURLÉTTO Donatella (41 voti)
 PARETI Daniela (36 voti)
Segretaria
 GASPERI Ilaria (35 voti)
 MINETTO Sonia (28 voti)

LOMBARDIA

GAMBA Claudio (87 voti)
Presidente
 DI GIROLAMO Maurizio (65 voti)
 BORGONOVO Cristina (51 voti)
Vicepresidente
 BOSCHI Silvana (40 voti)
 BUGINI Maria Ivana (32 voti)
 CASARTELLI Giuliana (30 voti)
 STAFFIERE Sergio (27 voti)

MARCHE

SPADONI Marco (23 voti)
 CABIDDU Maria Giuseppa (17 voti)
 FERRI Marco (16 voti)
 TIZI Natalia (12 voti)
 SBRICCOLI Antonella (10 voti)
 ROTILI Lara (9 voti)
 MARONCINI Ester (8 voti)

PIEMONTE

BONINO Patrizia (34 voti)
 COGNIGNI Cecilia (32 voti)
 PINTORE Eugenio (19 voti)
 BRUNODET Sabrina (18 voti)
 CERISE Alessandra (16 voti)
 GARDOIS Paolo (15 voti)
 PEYRON Anna (15 voti)

PUGLIA

POMES Eleonora (76 voti)
Segretaria
 ROMEO Natale (75 voti)
Presidente
 VIRNO Mara (54 voti)
Vicepresidente
 CAFORIO Rita (42 voti)
 MAGGIORE Ferdinando (35 voti)
 TROPEANO Salvatore (28 voti)
 BASILE Giuseppe (25 voti)

SARDEGNA

CONTINI Carla (127 voti)
 PINNA Stefania (100 voti)
 SATTA Patrizia (77 voti)
 MESSINA Angela (74 voti)
 VIDALI Enrica (57 voti)
 DOSSONI Lino (52 voti)
 DORE Dario (47 voti)

SICILIA

EMMA Alida (33 voti)
Presidente
 CHIARAMONTE Giuseppe (22 voti)

SCIALABBA Marzia (20 voti)
 CAMINITI G. Massimo (19 voti)
Vicepresidente
 CICCARELLO Domenico (19 voti)
 MINEO Concetta (18 voti)
 TERESI Maria Gabriella (17 voti)
Segretario

TOSCANA

ROLLE Massimo (64 voti)
Presidente
 SARDELLI Alessandro (44 voti)
Vicepresidente
 PANIZZA Paolo (32 voti)
Segretario
 BARDI Luca (30 voti)
 BORGHI Luciano (29 voti)
 ASTA Grazia (26 voti)
 TURBANTI Simona (23 voti)

TRENTINO-ALTO ADIGE

TREVISAN Sergio (50 voti)
 TOMASI Marina (36 voti)
 BASSOLI Milena (25 voti)
 CORRADINI Elena (22 voti)
 VERSARI Dorotea (15 voti)

DE PAOLI Enrico (12 voti)
 SALAMON Barbara (12 voti)

UMBRIA

ANGELONI Piera (18 voti)
Presidente
 DELLA BELLA Marina (17 voti)
Vicepresidente
 CHIOCCHINI Gianluca (15 voti)
 TASSINI Nicola (15 voti)
 BARTOLUCCI Olimpia (11 voti)
 INNAMORATI Serena (8 voti)
 PULIMANTI Barbara (5 voti)

VENETO

CELEGON Cristina (77 voti)
Presidente
 DE ROBBIO Antonella (56 voti)
 GEMMA BRENZONI Marianna (50 voti)
Vicepresidente
 BRUNI Annalisa (46 voti)
Segretaria
 PATTARO Lidia (44 voti)
 GHERSETTI Francesca (42 voti)
 BOLLETTI Marina (32 voti)

**Aumenta del 4% la percentuale dei votanti rispetto alle elezioni del 1997
 In Campania la percentuale più alta (75,87%), in Calabria la più bassa (36,36%)**

Sezione	%	Elezioni 1997 Votanti/ Aventi diritto	%	Elezioni 2000 Votanti Aventi diritto	Differenza %/
Abruzzo	63,93%	39/61	73,11%	68/93	+9,18%
Basilicata	61,53%	32/52	61,53%	16/26	0
Calabria	36,36%	69/73	36,36%	28/77	-58,16%
Campania	55,31%	78/141	75,87%	151/199	+20,56%
Emilia Romagna	45,61%	78/171	53,89%	83/154	+8,28%
Friuli Venezia Giulia	60,15%	80/133	57,02%	69/121	-3,13%
Lazio	44,53%	163/366	43,46%	173/398	-1,07%
Liguria	65,54%	97/148	74,07%	100/135	+8,53%
Lombardia	46,23%	92/199	47,18%	151/320	+0,95%
Marche	41,46%	17/41	65,95%	31/47	+24,49%
Piemonte	44,20%	61/138	39,47%	60/152	-4,73%
Puglia	65,38%	68/104	69,53%	105/151	+4,15%
Sardegna	62,56%	122/195	75,47%	200/265	+12,91%
Sicilia	51,08%	47/92	60,97%	75/123	+9,89%
Toscana	44,24%	100/226	40,07%	103/257	-4,17%
Trentino Alto Adige	68,75%	55/80	56,70%	55/97	-12,05%
Umbria	68,29%	28/41	67,56%	25/37	-0,73%
Veneto	45,56%	72/158	58,79%	117/199	+13,23%
Totale	53,65%	1298/2419	57,66%	1644/2851	+4,01%

A CURA DI MARIA TERESA NATALE

COMMISSIONE ELETTORALE CENTRALE



Dario D'Alessandro, Biblioteca provinciale "G. D'Annunzio", Pescara



Anna Maria Mandillo, ICCU



Maria Siccò, Roma

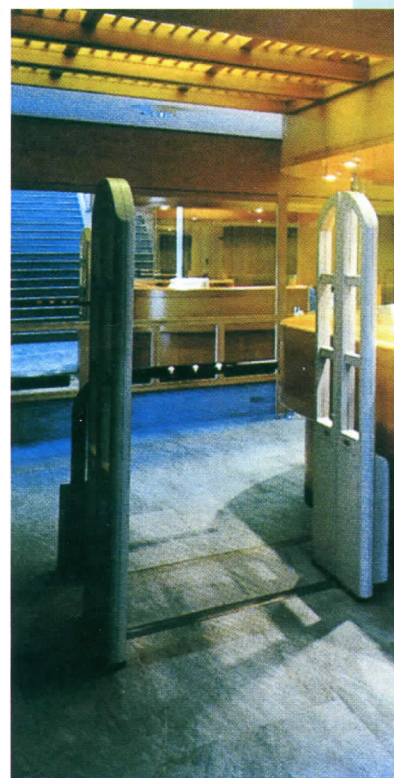
Appunti per la sicurezza

Dal tempo dello scaffale aperto, ma non solo, nelle biblioteche si è posto prepotente il problema della sicurezza dei patrimoni documentari in esse ospitati. Il furto è divenuto il manifesto esplicito del fattore di rischio, calcolato ma da abbattere, insito nella scelta "amichevole" verso l'utente.

I beni culturali, e con essi anche i beni librari, sono da sempre oggetto di interesse non solo da parte dei professionisti del crimine, alla ricerca del "pezzo", ma anche da parte di quei personaggi perseguitati dall'idea del possesso del bene libro: forse i più difficili, capaci di volere una e una sola, quella illustrazione,

piccola piccola, contenuta magari in quel libro anonimo rimasto fermo per tanto tempo sugli scaffali, discreto e muto. E che dire del libro bello, nuovo, intatto, che sembra occhieggiare dagli scaffali chi ha in disprezzo la proprietà di tutti, intesa come di nessuno? E più la biblioteca pubblica, in logica vincente di servizio, ottempera alle richieste dei desiderata di novità, più si trova a dover combattere con armi che non debbono e non possono essere spuntate, contro chi il bene lo vuole per sé e sceglie la via "gratis" per averlo.

Chiacchierando anche solo amichevolmente con gli uomini del Nucleo



Breve bibliografia sulla sicurezza

American Association of Academic and Research Libraries. *Guidelines regarding thefts in libraries*, «Colleges & research news», (1988), n. 3, p. 159-162.

Gianni Morettini. *Prevenzione antifurto e antincendio*. In: *Per una didattica del restauro librario: diario del Corso di formazione per assistenti restauratori della Regione siciliana / Regione siciliana, Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione*; a cura di Carlo Federici e Maria Claudia Romano; con un'appendice di Giuditta Cimino. Palermo: Biblioteca centrale della Regione siciliana, 1990. VIII, p. 348.

T.L. Pedersen, *Theft and mutilation of library materials*, «College & research libraries», March (1990), p. 120-128.

Daniela Mazzenga. *Il futuro da sempre una minaccia*. (Oltre il dibattito.

Beni librari). «Economia della cultura», 4 (1994), n. 3, p. 259-260.

Mario Moscardino. *Breve analisi del problema della prevenzione dei furti nelle biblioteche e negli archivi: situazione attuale e prospettive future, anche in relazione al processo di informatizzazione in corso presso le biblioteche*. In: *Europa: un patrimonio culturale da tramandare, biblioteche ed archivi: nuove professionalità per nuove opportunità occupazionali: convegno internazionale, 1-2 dicembre 1993, Torino, Italia*. Torino: Fondazione "Paolo Ferraris", 1994.

Elisabetta Poltronieri. *Ma quanto mi rubi?* «AIB notizie», 6 (1994), n. 10, p. 8.

Carlo Revelli. *I furti in biblioteca*. (Osservatorio internazionale).

«Biblioteche oggi», 12 (1994), n. 2, p. 48-53.

American Association of Academic and Research Libraries. *Guidelines*

regarding thefts in libraries: draft version. «College & research libraries news», May (1994), p. 289-294.

Evan St. Lifer. *How safe are our libraries?* «Library Journal», 119 (1994), n. 13, p. 35-39.

Salvatore Lorusso - Franca De Leo. *La tutela dei beni culturali: il problema dei furti*. «Accademie e biblioteche d'Italia», 63 (1995), n. 1, p. 19-26.

Mick Gregson - Allison Hocking. *Theft and damage in an academic library: the student experience*, «Journal of librarianship and information science», December (1995), p. 191-197.

Susan M. Allen. *Using the Internet to report rare book and manuscript thefts*. «Rare books & manuscripts librarianship», (1995), n. 1, p. 22-37.

Sherelyn Ogden. *Security from loss: water and fire damage, biological agents, theft, and vandalism*. «Rare books & manuscripts

librarianship», (1996), 1, p. 43-47.

Cathy Foster. *Determining losses in academic libraries and the benefits of theft detection systems*, «Journal of librarianship and information science», June (1996), p. 93-104.

Sara Behrman. *When trust isn't enough*. «American libraries», May (1998), p. 72-75.

American Association of Academic and Research Libraries. *Guidelines for the security of rare book, manuscript, and other special collections: a draft*, «College & research libraries news», April (1999), p. 304-311.

Carlo Revelli. *Furti, vandalismi e cose affini: in America c'è anche chi ha rubato 28.000 libri a più di trecento biblioteche*. (Osservatorio internazionale).

«Biblioteche oggi», 18 (2000), n. 1, p. 58-62.

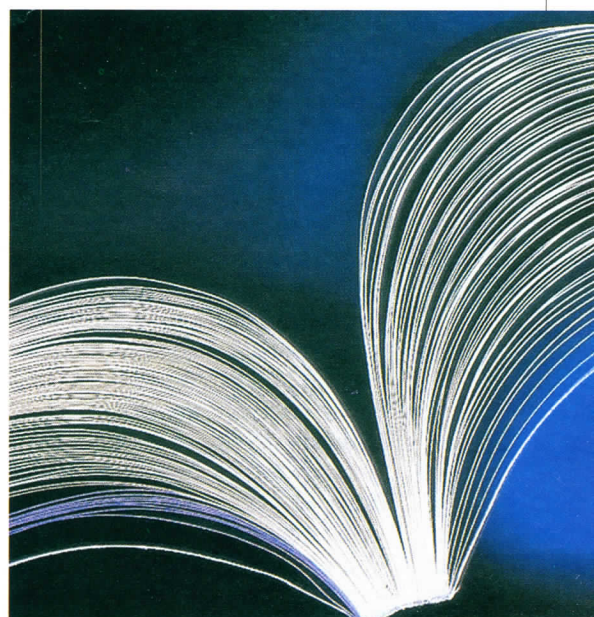
di tutela del patrimonio artistico dell'Arma dei Carabinieri, si ha la conferma di come il libro sia un soggetto molto appetibile, anche se la sua sparizione è a volte meno clamorosa e forse chissà, meno interessante per i media e per la cronaca. Cosa voglia dire questo in un paese dove si legge poco, è forse sotto gli occhi di tutti.

Periodicamente tutti coloro che operano nel settore si vedono arrivare nelle proprie strutture elenchi di persone sospese dal prestito, dalla consultazione e dall'accesso nelle nostre biblioteche statali, ma non basta. E che dire dei tanti, troppi patrimoni, destinati alla spoliazione? Dei patrimoni privati affidati per incompetenza, prima che per incuria a eredi insensibili a questo particolare bene? È meglio, anzi è giusto, quando chi possiede o chi vuole conosce il valore patrimoniale anche per un'azione speculativa. Se è necessario si combatte ad armi pari: mettendo per chi è dalla parte delle biblioteche o è al servizio della comunità, il pro-

prio concetto di servizio come barriera posta a difesa, perché è con quella che la tecnologia, indispensabile, funziona.

La logica del servizio non inibisce l'uso, non l'ostacola ma impone limiti e disciplina alla comunità. E una comunità consapevole è quella che si adopera perché i vasti patrimoni di curie e conventi abbandonati, per il calo delle vocazioni e per il lento sparire della figura del sacrestano, non siano lasciati indifesi, aperti, inermi, a volte materialmente con la propria "teca" a porte aperte, non ai fedeli, ma al saccheggio indisturbato: molto è già volato via, silenziosamente e senza tracce, per quello che resta è giusto chiedere un investimento in termini di impegno politico ed economico.

Nuovo, vecchio e antico tutto il patrimonio può e deve essere custodito con logiche diverse, che non impediscano in nessun senso il movimento di ciò che è più immediatamente destinato alla fruizione: la circolarità anzi rende un qualcosa, co-



mune, normale per le nostre giornate. Per far questo bisogna abbattere le distanze ma non la tutela e la salvaguardia, l'attenzione e la logica di coinvolgimento nella gestione di una proprietà di un'intera comunità: la biblioteca.

Libri protetti, in un battito.

Con il sistema CoLibri in soli 20 secondi, chiunque può applicare una speciale sovracopertina trasparente protettiva a libri o pubblicazioni di qualsiasi genere e formato.

CoLibri Cover Book System è pensato in particolare per biblioteche di lettura pubblica e biblioteche di conservazione, dove si sta rapidamente diffondendo, perché rappresenta un'effettiva novità nel mondo dei servizi per il libro, soprattutto per la sua capacità di semplificare, velocizzare e risparmiare fino al 50% rispetto ai sistemi tradizionali.

Le apposite sovracopertine CoLibri in speciale polietilene atossico, inodore e impermeabile non si incollano ai libri e li proteggono dalla polvere, dall'usura e dalla luce lasciandoli respirare, allungandone di fatto la vita media.

Distribuito in esclusiva
da Lint S.r.l. - Milano

Informazioni e ordini:

Numero Verde
800-318170

CoLibri Cover Book System.
Un'occasione da prendere al volo!



SWISSART

Mod.
Desk Top II

CoLibri
COVER BOOK SYSTEM

Made in Italy

Un libro: libertà di...

a cura di Puntospaziolineaspazio

Una brutta pubblicità, apparsa recentemente sulle pagine di un periodico ad alta tiratura annunciava la disponibilità di una storia della letteratura latina su supporto digitale. Per farlo, è stato scelto uno strano tipo di equazione linguistica: accanto all'immagine del *compact disk*, quella di un accartocciato manuale su supporto cartaceo, corredata della didascalia: *Mors tua, vita mea*. Che grave errore ha commesso il superficiale autore di quel messaggio promozionale, nel non sapere che quel libro, pronto ad essere lambito dalle fiamme di un nuovo Fahrenheit 451, è il progenitore culturale, informativo, produttivo, di uno dei tanti ammiccanti CD che ogni giorno ci vengono proposti per la loro facilità, gradevolezza, amichevolezza (ma anche freddezza, asetticità, indisponibilità alla sottolineatura, ecc.) Del resto, il frettoloso e – spero per lui – ben pagato *marketing man* non ha fatto altro che inserirsi in una sensibilità politico-culturale, in cui tutto può – e di conseguenza deve, perché conviene – essere sottoposto al processo di rottamazione. Lo scorso inverno, le edizioni Piemme hanno lanciato una campagna promozionale per l'acquisto di nuovi libri a prezzo facilitato, condizionata dall'esibizione di un libro rottamato. Mi vengono in mente tante considerazioni, e ne scelgo una; e per farlo devo citare – guarda caso – un libro: la monografia di Enrico Magrelli su Robert Altman, pubblicata nella prima serie della fortunata collana «Il Castoro Cinema», edita dalla Nuova Italia. Il volumetto contiene una delle rare interviste concesse dal regista duran-



te il suo primo soggiorno romano all'indomani del successo di *Nashville*, il film che lo rese famoso anche al grande pubblico italiano. Rispondendo ad alcune domande dell'allora giovanissimo critico e studioso, Robert Altman prova a paragonare tra loro alcuni tipi di espressione artistica: «...purtroppo il film ha un inizio ed una fine, diversamente da un quadro o da un libro che si possono leggere all'infinito...». Quante volte ancora sarà necessario ricordare che la navigazione ipertestuale attraverso le parole marcate, che tanto affascina gli internauti del pianeta, non potrebbe esistere se otto secoli prima la filologia non avesse definito il rapporto logico tra testo, glossa e nota a piè di pagina?

Non c'è biblioteca che oggi non si affidi anche all'utilizzo dei supporti digitali nell'offerta dei propri servizi informativi, ma questo avviene in una situazione di complementarità tra servizi integrati, nessuno dei quali può attribuire il marchio di mortifero al suo predecessore.

Termino con un episodio accaduto pochi giorni or sono, quando mi sono recato in un ufficio pubblico per la presentazione della dichiarazione dei redditi. Nell'angusto spazio a sua disposizione, l'impiegata ha cercato di rendere meno tetro l'ambiente circostante, introducendovi un elemento di personalizzazione, un disegno fatto dalla propria figlia. Provo a descriverlo, perché mi ha veramente colpito: la protagonista del disegno, ritratta di spalle, sta leggendo, al centro di uno spazio non delimitato che si configura come stanza attraverso una serie di elementi di arredo, che sono tutti una somma di libri: la poltrona, un piccolo tavolino, una sedia. E davanti a lei (e quindi davanti a chi guarda il disegno) la materializzazione dei suoi sogni: una grande finestra semicircolare (quasi la vasca di un acquario), contornata da due colonne classiche, piena di animali, montagne, persone, fiori. E tutto ciò evi-

dentemente grazie solo ad un libro. Sicuri che sia davvero l'ora di rottamarlo?

Quella stessa pubblicità dalla quale siamo partiti, poco tempo dopo è ritornata sull'argomento: lo slogan che accompagnava la presentazione della *Letteratura italiana* diceva: «In principio era un libro». Ci si lasci aggiungere: ora è ancora un libro! ◆

segue da pagina 2

soci coi quali sviluppare un contatto capillare. Le Sezioni dovranno perciò rafforzare il livello di comunicazione ed il coinvolgimento dei soci in varie forme e in ogni caso attraverso il regolare svolgimento delle Assemblee regionali.

Anche nella composizione dell'Associazione vi è un forte rinnovamento, determinato per la massima parte dall'ingresso di numerosi soci nuovi, spesso di giovane età, con desiderio di impegnarsi direttamente a favore dell'AIB e delle sue finalità.

Una delle priorità del CEN e del CNPR dovrà essere proprio quella di creare le condizioni perché tutti coloro che hanno desiderio, capacità e costanza possano agire a favore e in nome dell'Associazione ribaltando quella concezione fondata sulla delega che vorrebbe fosse riservato a chi ha responsabilità dirigenziali l'esercizio delle attività, con evidente caduta della capacità di incidere sulla realtà, capacità che invece le dimensioni che l'AIB ha raggiunto consentirebbero di dispiegare con maggior efficacia.

Una prima occasione di incontro, di riflessione e di festa sarà l'iniziativa denominata **Bibliocom**, un evento concepito per diventare un appuntamento importante per i bibliotecari e gli operatori dell'informazione e della conoscenza.

Vi attendo perciò tutti tra il 25 e il 27 ottobre a Roma al Palazzo dei Congressi.

Le prime sedute del CEN saranno dedicate alla messa a punto di tutte le strutture organizzative, scientifiche e di servizio, al rilancio ed alla ristrutturazione laddove lo si ravvisi necessario ed opportuno. Tra gli indirizzi a cui si ispira questa attività vi è la crescita di leggibilità delle funzioni e delle ragioni di ogni incarico e di trasparenza rispetto alle responsabilità di chi li ricopre.

Ogni organizzazione per sopravvivere deve essere capace di rinnovarsi continuamente, cercando di non perdere la propria identità e la propria missione. La continuità, ad ogni livello, si giustifica solo se è disponibile a mettersi in discussione, altrimenti diventa un ostacolo ed un danno per l'organizzazione nel suo complesso. ◆

Bibliotecari: a che santo votarsi?

di Vittorio Ponzani

La professione del bibliotecario, che a molti pare monotona e, diciamolo pure, un po' noiosa, offre invece la sua quotidiana dose di emozioni sotto forma di domande (quasi) impossibili, di intrighi (bibliografici) e di situazioni estreme (bibliograficamente parlando, si intende).

Cosa dobbiamo fare, noi poveri bibliotecari, per soddisfare l'utente che cerca assolutamente quel libro fondamentale, di cui però non ricorda l'autore, né il titolo, né l'editore? A chi possiamo chiedere aiuto quando dobbiamo catalogare un periodico scritto in caratteri cirillici e che non presenta alcun elemento per noi riconoscibile (neanche l'ISSN)? Chi invocare quando ci coglie lo sconforto consultando cataloghi in cui sono soggettate le opere di narrativa o in cui troviamo il bizzarro soggetto «Artisti – Morte – Lombardia»?

Se la nostra competenza bibliotecaria non riesce ad avere la meglio sui vari problemi che ogni giorno ci si presentano, l'ultima speranza è invocare l'aiuto del soprannaturale.

Per non scomodare il Padreterno e i suoi più diretti congiunti, possiamo rivolgerci a quei santi che sono stati incaricati, dalla tradizione popolare, di proteggere le biblioteche e i bibliotecari. Quelli più idonei a vegliare sulla nostra professione sembra che siano S. Girolamo e S. Lorenzo. S. Girolamo, che si festeggia il 30 settembre, probabilmente originario di Aquileia, fu inviato da adolescente a perfezionare la sua educazione a Roma, presso i migliori grammatici e retori, dove formò una ricca collezione di libri.

Sembra poi che abbia costituito un'importante biblioteca, arricchita da molti libri che lui stesso si incaricò di copiare, traducendoli dall'ebraico e dal greco.

La tradizione iconografica lo rappresenta spesso in uno studio, circondato dai suoi libri, a dimostrazione chiara del suo legame con essi.

S. Lorenzo (notoriamente celebrato il 10 agosto) è invece famoso per aver distribuito i beni del clero ai bisognosi, nella convinzione che i poveri stessi sono la vera ricchezza della Chiesa. Fu messo a morte su una graticola arroventata, ed è evidentemente per questo invocato anche contro gli incendi e le scottature (nonché a protezione dei rostickeri...).

È considerato il patrono degli archivisti e dei bibliotecari, probabilmente per lo spirito documentario con cui raccolse ed elaborò documenti relativi ai protocristiani.

In alcuni testi si dice che a difesa dei bibliotecari si schierò anche S. Caterina d'Alessandria, in quanto è spesso rappresentata con in mano un libro, segno incontrovertibile del sapere, per il quale era già salita al rango di protettrice di studenti e filosofi!

Le fonti da consultare per approfondire l'argomento sono molte: si va dalle tradizionali *Enciclopedia cattolica* e *Bibliotheca sanctorum* alla sterminata quantità di informazioni che si possono trovare su Internet. Evitando di fare un elenco di siti Web (che rimarrebbe necessariamente incompleto), rintracciabili comunque con un buon motore di ricerca, ci tengo a ricordare una nuova iniziativa nata all'interno di AIBWEB, il sito dell'Associazione italiana biblioteche. Si tratta di *Librariana* (<http://www.aib.it/aib/clm/clm.htm>), un "ramo" che raccoglie i più vari riferimenti a biblioteche e bibliotecari al di fuori degli ambiti tipicamente biblioteconomici. L'intento a cui lavora il gruppo della redazione (Rossana Morriello, Annalisa Cichella, Anna Galluzzi, Riccardo Ridi) è quello di far

crescere la riflessione sulla nostra professione, con particolare riferimento a come l'immaginario collettivo vive e rappresenta la biblioteca e chi ci lavora.

Uno degli ultimi aggiornamenti riguarda proprio "Il bibliotecario nella tradizione religiosa" (<http://www.aib.it/aib/clm/rel0.htm>) e contiene alcuni *links* a siti Web con notizie sui santi (ad esempio il *Patron saint index* del Catholic Community Forum e il *Patron saints* di Catholic Online). Rimane infine il rammarico, a conclusione di questo breve viaggio agiografico, di non essere riuscito a trovare il protettore degli utenti delle biblioteche, che sono quindi talvolta costretti a votarsi a un santo – seppure illustre – incompetente in materia... ◆

FORMAZIONE 2000

11-12 OTTOBRE 2000

DIRITTO D'AUTORE NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Docenti: Emanuele Reale, Augusta Paci

8 NOVEMBRE 2000

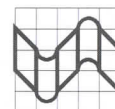
PROTOCOLLO ELETTRONICO PER LA GESTIONE DOCUMENTARIA: ASPETTI NORMATIVI E GESTIONALI

Docenti: Giovanni Michetti, Monica Grossi

15 NOVEMBRE 2000

CLASSIFICAZIONE DECIMALE DEWEY: DA UN'EDIZIONE ALL'ALTRA

Docente: Luigi Crocetti



Informazioni e iscrizioni: **Biblionova**

Via Rodi 49, Roma 00195 Tel./Fax 06/39742906

e-mail: bibnova@tin.it

<http://www.anyware.it/biblionova>

BIBLIOCOM 2000: PROGRAMMA PROV

Mercoledì, 25 ottobre 2000

Ore 10,00

Sala Esquilino

Inaugurazione di Bibliocom
Saluto delle autorità
Relazione del Presidente nazionale dell'AIB
Apertura dei lavori

Ore 12,00

Salone della cultura

Inaugurazione di Bibliotexpo

14,30-17,00

Sala Aventino

Seminario a cura del CNBA (Coordinamento Nazionale Biblioteche di Architettura)

14,30-18,00

Sala Esquilino

Convegno internazionale a cura dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma con la collaborazione dell'Associazione italiana biblioteche

Il lettore dei sentieri incrociati: come aiutare i bambini a non perdere le occasioni di lettura

Coordinatori: Stefania Fabri, Luisa Marquardt, Letizia Tarantello

Il convegno offrirà una panoramica delle esperienze di maggior successo quali azioni integrate tra il mondo della scuola e delle biblioteche e il mondo del libro (scrittori, editori, librai) con relazioni di esperti provenienti da istituzioni straniere

15,00-15,45

Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di
E.S. Burioni Ricerche Bibliografiche,
Bell & Howell Information and Learning
ProQuest: il full-text a portata di mouse

15,00-18,30

Sala Campidoglio

Convegno a cura dell'AIB
Commissione nazionale Biblioteche pubbliche
"Palla al centro": Incontro nazionale dei Centri servizi per le biblioteche pubbliche

Dopo un primo, recente incontro di verifica tenutosi a Vicenza sulla situazione reale dei Centri servizi, realtà emergente nel panorama delle biblioteche pubbliche italiane, ci si propone di suggerire concreti modelli di cooperazione evoluta e concrete offerte di collaborazione a chi già opera in un'ottica di sistema ed anche a chi, non avendo ancora avuto occasione di operare praticamente in cooperazione, abbia per essa interesse e motivazione.

Elena Boretti, *Sogni e realtà della cooperazione in Italia*
Fausto Rosa, *Riforma dei servizi e modalità di gestione delle reti bibliotecarie*

Giorgio Lotto, *Integrazione dentro e tra le reti*
Maurizio Messina, *I servizi bibliotecari nazionali e le reti delle biblioteche pubbliche*

Comunicazioni di esperienze e proposte operative

15,45-16,30

Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di
E.S. Burioni Ricerche Bibliografiche,
SilverPlatter Information
Ensemble: una soluzione su misura per la realizzazione della biblioteca ibrida

16,45-18,15

Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di
IFNET - OCLC
I nuovi servizi OCLC e il servizio CORC

Giovedì, 26 ottobre 2000

9,15-10,45

Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di
Rowecom
Rowecom Services for Italian Libraries

9,30-12,30

Sala Campidoglio

Seminario a cura dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico e per le Informazioni Bibliografiche
Il progetto ILL SBN: il nuovo servizio di prestito interbibliotecario per SBN

9,30-13,00

Sala Esquilino

Convegno a cura dell'AIB
"Print on demand"

Moderatore: Marino Sinibaldi, vicedirettore di Radio3 RAI.

Partecipano:

Antonella De Robbio (Bibliotecaria,
Redattrice AIB-WEB, Responsabile MAI)
Mario Guaraldi (Guaraldi editore)
Alberto Isoardo (Elsevier)
Mariano Settembri (Lampidistampa)
Luigi Spagnol (Salani-Ponte alle Grazie)
Anna Maria Tammaro (Florence University Press)
Giulia Visintin (Bibliotecaria, Curatrice LPI «Bollettino AIB»)

9,30-11,00

Sala Quirinale

Seminario tecnico
a cura della Nexus
*Nuove prospettive dal Web:
gestione dei prestiti e catalogazione derivata*

10-12

Sala Aventino

Seminario a cura del BDF
(Bibliotecari Documentalisti Sanità)

11-12

Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di
Swets
Servizi di Swets relativi alla gestione via Web delle riviste on line e data base bibliografici

11,30-13

Sala Quirinale

Seminario tecnico
a cura dell'INIST-CNRS, Francia
Presentazione dei servizi di informazione di INIST-CNRS sul Web

12,15-13,30

Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di
Ebsco
*I servizi elettronici, le banche dati su CD Rom e on line,
l'interfaccia con le riviste on-line, i link tra i vari servizi*

14,30-16,30

Sala Esquilino

Assemblea dei soci AIB

15,30-18,30

Sala Aventino

Seminario a cura del GIDIF, RBM (Gruppo italiano documentalisti industria farmaceutica)

15,30-17,00

Sala Quirinale

Seminario tecnico a cura di
Cenfor International Books
Servizi Cenfor nell'era dell'accesso (databases con accesso via Web e software specifici per biblioteche)

16,30-18,00

Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di
Elsevier Science

16,30-17,30

Sala Esquilino

Presentazione dell'Edizione italiana della *Classificazione decimale Dewey*, ed. 21

17-18,30

Sala Quirinale

Seminario tecnico a cura di
VTLS
Virtua di VTLS: l'innovazione per l'automazione in biblioteca

Venerdì, 27 ottobre 2000

Ore 9,30-11,30

Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di
3M
Sistemi di identificazione digitale in biblioteca

Ore 9,30-12,30

Sala Esquilino

Internet, intermediari e utenti: un linguaggio comune?
(Seminario AIB-WEB-3)
a cura della Redazione AIB-WEB
e della Commissione nazionale Università Ricerca
Tavola rotonda della mattina:
Madamina, il catalogo è questo. E il catalogatore chi è?
Coordina: Riccardo Ridi (docente di biblioteconomia,
Università di Venezia, coordinatore AIB-WEB)
Intervengono:
Claudio Gnoli (bibliotecario, Università di Milano,
redattore AIB-WEB)
Fabio Metitieri (giornalista)
Alessandro Pegoraro (direttore generale,
Yahoo! Italia)
Mariateresa Pesenti (documentalista,
libera professionista, collaboratrice AIB-WEB)
Giulio Piana (chief technical officer, AltaVista Italia)

9,30-12,30

Sala Campidoglio

Convegno a cura dell'Associazione Nazionale Archivist Italiani

9,30-12,30

Sala Aventino

Seminario a cura dell'AIDA
(Associazione Italiana Documentazione Avanzata)
I profili professionali europei dell'informazione e documentazione: Euroguida I&D

10,00-13,00

Sala Quirinale

Seminario a cura dei Restauratori del libro

11,45-13,15

Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di Teknesis

Linee guida per l'applicazione delle ISO 9000 nei servizi di biblioteca e di informazione

14,45-16,15

Sala Palatino

Seminario tecnico a cura di Atlantis

Metab ed SFX, per la gestione di una biblioteca a struttura ibrida

14,30-17,30

Sala Esquilino

Congresso AIB

Internet, intermediari e utenti: un linguaggio comune? (Seminario AIB-WEB-3)

a cura della Redazione AIB-WEB

e della Commissione nazionale Università Ricerca Tavola rotonda del pomeriggio:

Accessibilità: diritto dei cittadini, dovere della pubblica amministrazione

Coordina: Gabriele Mazzitelli (bibliotecario, Università di Roma Tor Vergata, coordinatore CNUR e redattore AIB-WEB)

Intervengono:

Vanni Bertini (bibliotecario, Il Palinsesto, redattore AIB-WEB)

Franco Carlini (giornalista)

Giancarlo Fornari (direttore ufficio per l'informazione del contribuente, Ministero delle finanze)

Giovanna Sissa (responsabile sistemi informativi e comunicazione, Ministero della pubblica istruzione - Direzione regionale Liguria)

Fernando Venturini (bibliotecario, Camera dei Deputati, collaboratore AIB-WEB)

25-27 ottobre 2000

Allestimento di una biblioteca ideale per ragazzi

a cura dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma con la collaborazione dell'Associazione italiana biblioteche

Ideazione: Stefania Fabri, Luisa Marquardt, Letizia Tarantello

La biblioteca sarà allestita quale esemplificazione per offrire soluzioni innovative per spazi, arredi e attrezzature. Per tutto il tempo sarà la sede di varie iniziative (incontri, presentazioni di novità, seminari, laboratori, ecc.) e offrirà una vetrina nazionale delle diverse attività di promozione realizzate a scuola e in biblioteca, tra cui:

Tra gli eventi che avranno spazio nella biblioteca ideale è prevista la presentazione del CD per ragazzi "Biblioteca mia", autori Cristina Lastrego e Francesco Testa, a cura di Fatatrac

Comitato scientifico Bibliocom:

Luca Bellingeri, Enzo Frustaci, Gabriele Mazzitelli, Giuliana Zagra, e-mail c47@aib.it

Con il patrocinio di:

Ministero della Pubblica Istruzione

Provincia di Roma - Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili



La moderna società globale rende sempre più necessario un confronto continuo e diretto fra le diverse professioni ed attività coinvolte nella gestione di percorsi formativi, comunicazione e servizi di informazione.

Per questo l'Associazione Italiana Biblioteche, a 70 anni dalla sua fondazione, intende proporre un nuovo evento, denominato Bibliocom, che offra a quanti, bibliotecari, documentalisti, archivisti, operatori dei musei, insegnanti, giornalisti, scrittori, studiosi, amministratori pubblici, editori, aziende, gestori di servizi di rete, istituzioni, scuole università, operano nell'ambito dell'informazione e della comunicazione un'occasione di incontro e di scambio che consenta di avere una visione completa delle potenzialità ed interazioni esistenti fra i diversi protagonisti del settore.

Bibliocom, rassegna delle professioni, dei prodotti e dei servizi per la gestione dell'informazione e della conoscenza, ospiterà quindi al suo interno, oltre alla tradizionale Bibliotexpo, esposizione di prodotti e servizi per le biblioteche giunta quest'anno alla sua quattordicesima edizione, una vasta serie di altri eventi, incontri, seminari organizzati da associazioni, enti, istituzioni, aziende, rappresentativi del variegato e complesso mondo delle professioni del settore. Fra questi particolare rilievo avrà AIB2000, il 47° Congresso dell'AIB.

Bibliocom-Bibliotexpo 2000

XLVII Congresso nazionale AIB

Roma, 25-27 ottobre 2000

Roma, Palazzo dei Congressi (ingresso gratuito)

SCHEDA DI ADESIONE

Inviare entro il 10 ottobre 2000 a: Segreteria organizzativa Bibliocom: Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 Roma A-D; fax 064441139.

nome _____ cognome _____

ente di appartenenza _____

via _____ CAP _____ città _____

prov. _____ telefono _____ fax _____

posta elettronica _____

Socio AIB, sezione regionale _____ non socio _____

Sarò presente dal _____ al _____

Compilando la presente scheda potrà ritirare presso la reception la borsa con il materiale informativo e il badge per l'accesso alle sale.

Informativa per la tutela della privacy (Legge 675/96 - Trattamento dei dati personali, Informativa di cui all'art. 10). I dati indicati nella presente scheda saranno oggetto di trattamenti informatici o manuali come dall'art. 1 comma 2 lettera B esclusivamente per la presente iscrizione, per l'emissione della tessera personale di Bibliocom e per l'invio di informazioni su analoghe iniziative. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza. È esclusa la diffusione a terzi. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dalla citata legge.

Prendo atto dell'informativa di cui sopra, acconsento al trattamento dei dati forniti nei termini sopra indicati.

Data _____ Firma _____

Bibliocom-Bibliotexpo 2000

XLVII Congresso nazionale AIB

Roma, 25-27 ottobre 2000

CEDOLA DI PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

Cognome e Nome _____

Ente di appartenenza _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

Codice Fisc. o P.IVA _____

Telefono _____ Fax _____

PARTECIPANTE

Cognome	Nome

N° stanze singole _____ N° stanze doppie _____ N° Notti _____

Arrivo il _____ Partenza il _____

Richiesta prenotazione dell'aereo SI NO

(la migliore quotazione disponibile verrà comunicata quanto prima all'interessato)

Partenza da _____ Giorno _____ Orario preferito _____

Rientro su _____ Giorno _____ Orario preferito _____

Categoria	Nome	Area/quartiere	Doppia	Doppia uso singola	Singola
3*** sup.	TRITONE	Barberini	155.000	309.000	265.000
	OXFORD	Barberini	157.000	313.000	242.000
	REGNO	Barberini	157.000	313.000	242.000
4****	COSMOPOLITA	Colosseo	159.000	318.000	284.000
	EXECUTIVE	Piazza Fiume	145.000	290.000	238.000
	GENOVA	Termini	152.000	304.000	214.000
	ATLANTICO	Termini	189.000	378.000	293.000
	NOVA DOMUS	S.Pietro / Cipro	198.000	396.000	270.000
	NAZIONALE	Montecitorio	201.000	401.000	293.000
	VALADIER	Flaminio	261.000	521.000	336.000

Le tariffe vengono intese per persona a notte e sono comprensive di prima colazione continentale, tasse locali ed IVA.

Le camere singole sono a disponibilità limitata e verranno assegnate fino ad esaurimento, dopodiché verranno assegnate d'ufficio camere doppie uso singola. In caso di mancata disponibilità dell'hotel prescelto verrà assegnato uno di pari categoria. In caso di mancata disponibilità dell'hotel 3 stelle verrà confermato un albergo di categoria superiore.

Prenotazioni: per prenotare una o più camere è necessario compilare in tutte le sue parti ed inviare la scheda unitamente all'acconto del 25% del totale (se la prenotazione avviene a più di un mese dalla partenza), del saldo (qualora la prenotazione venisse richiesta a meno di 30 giorni dalla partenza) e ai diritti di prenotazione di Lit. 20.000 a persona. In caso contrario non verrà effettuata la prenotazione.

NF comunicherà l'avvenuta prenotazione via fax con il nome e l'indirizzo dell'hotel confermato. L'assegnazione delle camere nei vari alberghi sarà effettuata in ordine cronologico di arrivo delle richieste. In caso di mancato arrivo del partecipante la prima notte l'intero importo verrà trattenuto a titolo di penale, la prenotazione verrà automaticamente cancellata e la camera non sarà più disponibile.

Cancellazioni: eventuali cancellazioni dovranno essere comunicate via fax a NF e saranno soggette alle seguenti penalità (diritti di prenotazione non sono mai rimborsabili):

- 30% del prezzo totale del viaggio da 30 a 21 giorni prima della partenza
- 50% del prezzo totale del viaggio da 20 a 10 giorni prima della partenza
- 75% del prezzo totale del viaggio da 9 a 4 giorni prima della partenza
- 100% del prezzo del viaggio a meno di 4 giorni

Gli eventuali rimborsi saranno effettuati dopo il congresso.

CALCOLO DELLE QUOTE	Importo unitario	Persone	Totale
• Diritti di prenotazione			
• Hotel			
	TOTALE GENERALE		

Accludo copia del vaglia telegrafico di Lit. _____ Intestato a:

NOUVELLES FRONTIERES TURISMO SPA Via Angelo Brunetti 25, 00186, Roma

Accludo copia del bonifico bancario di Lit. _____ Intestato a:

NOUVELLES FRONTIERES TURISMO SPA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - Filiale di Roma Centro, Via del Corso 473, CC N° 15949, CAB 3240, ABI 1005

La scheda di iscrizione compilata e la ricevuta di bonifico e / o vaglia telegrafico vanno inviate via fax a:
NOUVELLES FRONTIERES TURISMO SPA - Ufficio formazione linguistica, Via Angelo Brunetti 25, 00186 Roma, Tel 06.32.18.725, Fax 06.32.000.70, E-mail: tbelli@nfi.it

Città _____ lì _____

Firma per accettazione del richiedente _____

In breve

A proposito di diritto d'autore...

Si segnala una preoccupante petizione di 300 scrittori francesi, sollecitati dal Sindacato nazionale degli editori, per abolire il principio di gratuità del prestito in biblioteca. Riferimento: A. Crignon - J. De Ménibus, *Bibliothèque à péage*, «Le Nouvel Observateur», 1847 (2000), mars-avril 2000.

Parte un nuovo censimento

Il Centro italiano sulla cooperazione e l'economia sociale di Bologna intende condurre una indagine per censire i luoghi che conservano materiale bibliografico e archivistico di associazioni e cooperative attive tra il 1880 e il 1950. Bibliotecari e documentalisti di biblioteche universitarie e di università in possesso di questo tipo di materiale possono contribuire contattando Anna Ortigari presso la Biblioteca Dipartimento discipline storiche, piazza S. Giovanni in Monte 9, 40134 Bologna; tel. 0512097615, fax 0512097620, e-mail ortigari@mail.cib.unibo.it.

Programma d'informazione per il cittadino europeo

Per saperne di più sull'occupazione, la crescita, la competitività e la solidarietà: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (UPUCE), L-2985 Luxembourg, fax (352) 292942763 <http://eur-op.eu.int/general/en/index.htm>

Punto vendita in Italia: Licosa spa, via Duca di Calabria 1/1, c.p. 552, 50125 Firenze, tel. 055645415, fax 055641257, e-mail licosa@ftbccc.it.

Giù dagli scaffali: libri pronti allo scambio SBCR



Tra i servizi offerti dal Consorzio sistema bibliotecario Castelli romani è attivo il prestito interbibliotecario. Tel. e fax 0693956063 e-mail bicom.genzano@sirio.regione.lazio.it

AMBRA CARBONI
FRANCESCA SERVOLI

VENETO

11. Seminario Angela Vinay
BibliotECONOMIA: l'economia
della cooperazione bibliotecaria

Primule e viole sui tavoli, "galani" al *caffè break*: l'atmosfera di questo 11. Seminario Angela Vinay (Venezia, Palazzo Querini Stampalia, 25-26 febbraio 2000) ha suggerito discretamente l'inizio della primavera.

Il Seminario è sempre uguale e sempre diverso, come la Fondazione Querini Stampalia che lo promuove e lo ospita sorprendendo quest'anno i partecipanti con nuove sale e nuovi percorsi incastonati nel suo palazzo cinquecentesco. Sempre uguali il formato e la grafica dell'immane programma rosa salmone, la presidenza affidata al direttore dell'ICCU, l'alternarsi in sala di accenti veneti e non, il piacere di ritrovarsi con i colleghi a chiacchierare di biblioteche, magari gustando un caffè; diverso il tema intorno al quale si avvia quest'anno un nuovo filone di lavoro: l'economia delle biblioteche o, come dice il titolo con un semplice ma suggestivo artificio grafico, la bibliotECONOMIA.

Concluso il ciclo decennale dedicato all'automazione delle biblioteche (divenuta ormai una realtà acquisita e consolidata, anche se in continua evoluzione), se ne apre dunque un altro, rivolto ad un aspetto di per se stesso non nuovo – da sempre infatti le bibliote-

che hanno dovuto fare i conti con il vil denaro – ma nei confronti del quale è emersa solo recentemente una nuova consapevolezza e responsabilità, anche in rapporto ad un diverso contesto normativo, amministrativo, contrattuale, culturale e tecnologico.

Già alcune relazioni del Seminario dell'anno scorso hanno in qualche modo anticipato l'argomento, introducendo elementi di riflessione o auspicando adeguati approfondimenti; questo Seminario delinea un primo percorso, destinato ad articolarsi nei prossimi anni, attraverso le diverse voci che vanno a costituire – in entrata e in uscita – il bilancio delle biblioteche italiane.

Di quanto denaro dispongono queste biblioteche, nelle loro diverse tipologie? Da dove viene? Da dove potrebbe venire? Come viene speso? Come potrebbe essere speso meglio? A queste e ad altre domande si comincia a cercare – se non ancora a dare – risposta con i lavori del Seminario: i diversi interventi sboczano un primo quadro di una realtà frammentata, poco gestibile nel suo insieme, ancora per molti aspetti inafferrabile. I dati disponibili non sono molti, e quando ci sono ci disorientano, se li analizziamo con l'occhio attento ai risultati; l'investimento

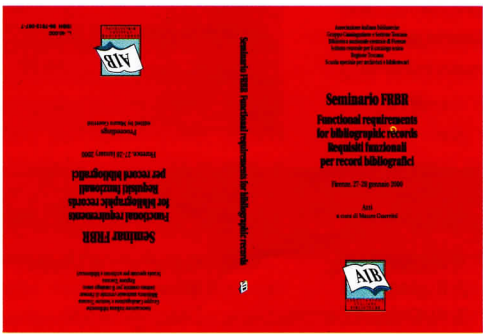
pubblico è talora risibilmente maldestro; quello privato tutto da costruire secondo schemi ancora lontani dalla nostra cultura; il quadro normativo incerto e non del tutto rassicurante; emergono le esperienze positive della cooperazione, a volte costruita dal basso "nonostante" un contesto difficile se non ostile, sempre basata sulla professionalità e sulla capacità – anche autocritica - di quanti vi lavorano.

Secondo una formula già collaudata con l'edizione precedente, nella giornata di venerdì alla parte "istituzionale" seguono i contributi tecnici, distribuiti secondo l'ipotetico schema di bilancio che fa da canovaccio a questo Seminario. Conclude questa fase dei lavori la presentazione del progetto Rilevazione quotidiani, realizzato a cura della Fondazione Querini Stampalia nell'ambito del Sistema bibliotecario museale della Provincia di Venezia. La mattinata del sabato è riservata poi alla tavola rotonda "Ma i conti tornano?", che con l'apporto di bibliotecari,

PUBBLICITÀ
SUI PERIODICI AIB

Per l'acquisto di spazi pubblicitari su «AIB notizie», «Bollettino AIB» e Agenda del bibliotecario rivolgersi alla VEANT S.r.l., Via G. Castelnuovo 35 - 00146 Roma, tel. 065571229, fax 065599675, e-mail publiveant@libero.it.

politici ed economisti – appassionatamente coordinati da Igino Poggiali – vola alto delineando prospettive e strategie. In apertura della stessa sessione, un felice fuori programma è costituito dalla presentazione in anteprima del volume *Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane*, pubblicato a cura del Gruppo Gestione e valutazione dell'AIB: uno strumento prezioso anche per il futuro concreto sviluppo dei ragionamenti iniziati



Edizioni AIB
Disponibile a settembre

In breve

Bowker-Saur editore si ritira

La Bowker-Saur ha annunciato che, dopo un esame delle proprie strategie di mercato, concentrerà la propria attenzione sullo sviluppo di prodotti elettronici con conseguente ritiro delle proprie pubblicazioni dal mercato dell'UK. Nuovi prodotti e servizi affiancheranno quelli già esistenti che verranno incrementati, come **LISAnet** (www.lisanet.co.uk), **Bookinprint** Internet version (www.bookinprint.com)

UlrichsWeb (www.ulrichsweb.com)
The Nutshell (www.thenutshell.co.uk/content/free/logon.asp).
La Bower-Saur è alla ricerca di un acquirente che sia interessato a rilevare e sviluppare il proprio portfolio di pubblicazioni.

La Library of Congress ha compiuto 200 anni!



Lo scorso 24 aprile si è svolta la festa di compleanno della Library of Congress: è stata un'occasione preziosa per una serie di eventi celebrativi come l'inaugurazione del Web site American's Story (<http://www.americanlibrary.gov>) e l'emissione di un francobollo e di una moneta commemorativa. Il coinvolgimento di oltre 5.000 persone tra cui rappresentanti del mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport ha confermato il ruolo centrale che la biblioteca occupa nella vita di ogni americano.

Cari libri

Stefano Bucci, *Cari libri*, Ed. Il Sole 24 Ore, 2000, L. 24000
Stefano Bucci propone una guida ragionata alle librerie d'Italia con le schede profilo pubblicate da «Il Sole 24 Ore» della domenica, come tentativo di raccontare l'universo delle librerie italiane tracciandone una breve storia e specificandone i prodotti, il pubblico e i progetti. L'autore indica gli indirizzi, i numeri di telefono e i siti Internet di circa 150 librerie.

AMBRA CARBONI
FRANCESCA SERVOLI

nel Seminario.

Molti i relatori, sia volti familiari ai bibliotecari e ormai di casa agli appuntamenti dei Seminari Vinay, sia rappresentanti di esperienze e competenze diverse, verso le quali il tema di quest'anno necessariamente si apre; numerosi e attenti i partecipanti, ormai non più solo veneti; non poche infine le linee di lavoro e di intervento emerse dall'incontro: da un'indagine conoscitiva a sostegno della legge quadro alla presentazione di osservazioni sul progetto di riforma delle autonomie locali, dalla proposta di defiscalizzazione dei contributi dei privati all'avvio di una raccolta sistematica di dati sulle entrate e uscite delle nostre biblioteche...

Ancora una volta dunque arriveremo all'anno prossimo, quando potremo verificare il cammino fatto lungo questo nuovo percorso.

Come avviene già da due anni, le relazioni saranno rese disponibili sul Web a cura della Sezione Veneto, mentre la versione "cartacea" sarà curata dalla Fondazione Querini Stampalia, che ha pubblicato in occasione di questo Seminario gli atti del precedente: *L'automazione delle biblioteche nel Veneto: tra gli anni '90 e il nuovo millennio*.

CHIARA RABITTI

PROTAGONISTI I QUOTIDIANI

Dopo alcuni mesi di indagine presso le biblioteche della Provincia di Venezia è stata finalmente presentata, con l'occasione dell'undicesima edizione del Seminario Vinay, la rilevazione su un tipo di materiale particolarmente complesso da gestire e conservare: il quotidiano, corrente o cessato che sia. Frutto della paziente ed attenta costruzione d'un questionario redatto a cura della Fondazione Querini Stampalia (con il prezioso lavoro di due volontarie della Biblioteca, Elena Boaga e Barbara Colli) nell'ambito del Sistema bibliotecario museale della Provincia di Venezia, rivolto agli operatori di biblioteche pubbliche, universitarie, scolastiche, ecclesiastiche, di enti pubblici e privati, ha prodotto un corposo fascicolo di 199 pagine, ricco di informazioni su consistenze, modalità di catalogazione, consultabilità e riproducibilità.

Diviso in due parti, fornisce nella prima i dati trasmessi da 74 biblioteche, elencate in ordine alfabetico per comune, con indirizzi e con orari di apertura, condizioni di accesso e testate possedute. La seconda, chiusa da una pagina dedicata alla bibliografia, procede in ordine alfabetico di testata, per un totale di 77 testate, e reca una succosa storia dei quotidiani, di cui viene riproposta la consultabilità nelle singole biblioteche.

Titoli italiani si mescolano a stranieri, alcune volte presenti in una singola biblioteca e altre in più biblioteche con diversa disponibilità di consultazione, più o meno curiosi, ridotti a sigle come "MF" (che reca come sottotitolo «Il quotidiano dei mercati finanziari») o discussi come «La Padania», con numeri unici come «Avanti» o d'antica memoria come il «Giornale dipartimentale dell'Adriatico». Compagno anche, giustificati in due righe dall'introduzione, il «Bollettino ufficiale della Regione Veneto» e la «Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana» nelle sue varie serie. Benché non quotidiani, sono di quotidiana lettura, sui tavoli di lavoro di bibliotecari e assistenti di biblioteca, dirigenti e funzionari, oltre che nelle sale riservate agli utenti.

Nove testate straniere, cinque inglesi (reperibili solo in Querini), una americana, una francese, una spagnola, una istriana, e sei quotidiani italiani, da Genova, Bolzano e Trieste fino a Palermo e Cagliari, sembrano definire l'ampio territorio in cui scorrazza la notizia quotidiana, destinata, nel riversamento dei titoli che la contengono in un *database* per un eventuale utilizzo in rete, con i conseguenti aggiornamenti ed ampliamenti, a distinguere ancora una volta il Veneto fra le regioni oggi più attente alla sua trasmissione e conservazione. In tale contesto, se la rilevazione intende da un lato offrire un immediato strumento di lavoro per l'orientamento di bibliotecari e utenti, dall'altro costituisce la prima fase di un ampio progetto di razionalizzazione dell'acquisizione e della conservazione dei quotidiani su scala territoriale, quale piccolo (ma concreto) contributo alla costruzione della tanto auspicata Emeroteca nazionale. E in attesa della messa in rete del *database* completo, i dati presenti nel fascicolo proposto al Seminario Vinay sono già disponibili all'indirizzo: <http://www.provincia.venezia.it/querini/biblioteca>.

ANNA-FRANCESCA VALCANOVER

Albo

Sono stati ammessi nella seduta dell'11 maggio 2000 i seguenti soci:

1) ACCARDO Vito	Campobello di Mazara (TP)	30) LIBERTUCCI Maria Assunta	Campobasso
2) AMATO Anna	Milano	31) LUCIANI Rita	Silvi (TE)
3) AMENDOLA Carmine	Levico Terme (TN)	32) MARRESE Maria	Bergamo
4) BASCONE Giancarlo	Venezia	33) MARRI Federico	Livorno
5) BECCARIA Roberto	Genova	34) MASPER Rossella	Sanremo (IM)
6) BELLUCCIA Giovanna Maria	Alessandria della Rocca (AG)	35) MASSIMI Anna	Sassari
7) BENANTI Paolo	Sesto S. Giovanni (MI)	36) MIGGIANO Gabriella	Roma
8) BIANCINI Laura	Roma	37) OBERTI Maria Cristina	Roma
9) BIONDI Antonio Vito	Catania	38) PALMIERO Nicola	Lusciano (CE)
10) BOLLA Angelo	Varazze (SV)	39) PAPI Franca	Roma
11) BRAGAGNA Laura	Trento	40) PICIN Daniela	Roma
12) CALABRESI Maria Patrizia	Roma	41) PINNA Stefania	Cagliari
13) CARDULLO Giuseppina	Milano	42) PINZANI Marco	Firenze
14) CICCARELLI Domenico	Agrigento	43) PISANI Giacinto	Cosenza
15) CORNERO Alessandra	Roma	44) POLISTENA Lucina	Roma
16) COSTABILE Patrizia	Roma	45) QUARTINI Renata	Genova
17) COTTA Rosalba	Torino	46) RADICE Stefania	Cantù (CO)
18) DOLFI Teresa Concetta	Pistoia	47) SANTARSIERO Marisa	Milano
19) FEDERICI Anna Rita	Anzio (RM)	48) SBAGLIA Sergio	Vico Equense (NA)
20) FERRARI Gianfranco	Cosenza	49) SCIORTINO Annamaria	Fiesole (FI)
21) FORTEZZA Vito	Agrigento	50) SEASSARO Ernesto	Oleggio (NO)
22) FRANCHELLI Luca	Cairo Montenotte (SV)	51) SILVESTRI Nello	Cugnoli (PE)
23) GIANGRECO MAROTTA Loredana	Pescara	52) SIMONCINI Mario Giuliano	Viareggio (LU)
24) GIORDANO Mariella	Campobasso	53) SORDINI Giovanni	Brugherio (MI)
25) GIRAUDO Maria Agnese	S. Marinella (RM)	54) TARANTINO Raffaele	Appigliano (CS)
26) GROSSI Maria Landina	Villalago (AQ)	55) TARANTOLA Ennio Michele	Roma
27) LANZILLOTTI Francesca	Carovigno (BR)	56) TAVERNITI Liana	Roma
28) LEOLINI Giuseppina	Roma	57) UGLIANO Filomena	Cava de' Tirreni (SA)
29) LEONE Orietta	Genova	58) VALTULINA Cristina	Bergamo
		59) VIGNALI Giordano	Bologna
		60) VOLPI Vittorio	Iseo (BS)
		61) ZOU Maria Carla	Roma

Una possibile metodologia della ricerca nella biblioteca scolastica

La metodologia della ricerca ha continuato a essere il tema principale degli incontri mensili del Gruppo di ricerca sulle biblioteche scolastiche (Dipartimento di Scienze dell'educazione, Università di Padova - AIB Sezione Veneto), coordinato da Donatella Lombello. In particolare nei mesi di aprile-maggio, secondo un preciso itinerario di lavoro, si è proseguito nell'analisi e nella discussione del modello francese della FADBEN-CDI, Fédération des enseignants documentalistes de l'éducation nationale - Centre de documentation et information sulla metodologia della ricerca.

Sono state esaminate nella traduzione di Anna Maria Scudellaro le fasi:

5. *lecture/écriture, prise d'information, analyse critique de l'information, prise de notes*: lettura/scrittura, raccolta, scelta delle informazioni, annotazioni;

6. *production et communication*: produzione, esposizione della ricerca. Il percorso della fase 5, che prevede un'ora di lavoro al CDI con il documentalista e il professore di biologia, ha lo scopo di rendere gli studenti coscienti della necessità di costruirsi un metodo di lavoro per giungere a un «vero trattamento dell'informazione», d'informarsi per informare.

Essi sono guidati a sintetizzare il

contenuto essenziale di documenti di varia natura su differenti supporti: cartacei (per esempio, articoli di periodici, libri di documentazione) e multimediali (articolo da CD-ROM Encarta, registrazione di un telegiornale) e a reinvestire il metodo appreso in ulteriori ricerche documentarie.

Per la realizzazione del lavoro, gli studenti sono aiutati anche con quattro schede: la prima per una generica scrematura delle informazioni; la seconda per interrogarsi sul soggetto rimandando alle domande chiave: *quoi* (che cosa)?, *qui* (chi)?, *où* (dove)?, *quand* (quando)?, *comment* (come)?, *pourquoi* (perché)?; la terza scheda, bilancio per porre degli interrogativi sullo schema utilizzato e sui possibili futuri reinvestimenti; la quarta scheda, sintesi per indurre a riflettere sulle tappe del percorso fatto e soprattutto sulle utilizzazioni possibili del metodo appreso in ulteriori ricerche documentarie.

L'esemplificazione della fase 6 prevede la realizzazione di un pannello espositivo sui giovani e l'alcol in un liceo professionale. Il lavoro giunge a corollario di precedenti sequenze pluridisciplinari che vanno dal rapporto testo-immagine alla lettura dell'immagine, all'approfondimento delle tematiche sull'alcolismo alla festa in un locale notturno frequentato dagli

studenti, alla lettura di articoli su periodici specializzati. Gli studenti vengono guidati anche in questa sequenza con tre griglie di analisi e valutazione del lavoro svolto.

La prima, sotto forma di questionario sul tema "fare un'esposizione sull'alcol e i giovani", rimanda alle domande-chiave: chi? dove? come? quando? perché? per chi? La seconda ripropone l'analisi del pannello espositivo attraverso una serie di domande aperte e chiuse; la terza chiede di valutare, in modo personale e collettivo, il lavoro svolto in due momenti separati: al completamento di ciascun pannello e dopo l'allestimento dell'intera esposizione.

Molto importanti sono stati, inoltre, nel Gruppo di ricerca gli scambi di informazioni relative a manifestazioni (Fiera del libro di Bologna, Salone del libro di Torino, Corsi di formazione per i bibliotecari vincitori del progetto B1...) e a materiali («Voltapagina», anno 0, numero 0, rivista neo-istituita dal Provveditorato di Padova, «Sfogliolibro», aprile 2000, «Tuttoscuola», aprile 2000, «L'indice», maggio 2000, pubblicazioni AIB...) sulle biblioteche scolastiche, prodotti in quest'ultimo periodo, a livello locale e nazionale, a riprova di un itinerario *in fieri* sempre più sentito. Dette manifestazioni e materiali meriterebbero ognuno un'attenta analisi; particolare rilievo tuttavia, data anche la maggior difficoltà di reperimento, sarà brevemente rivolto alla rivista «Voltapagina», realizzata da M. Cristina Canova per il Provveditorato di Padova-

Unità territoriale di servizio professionale per il personale della scuola, e dal Centro di documentazione dell'ITC Gramsci con il contributo della Provincia di Padova.

La rivista è l'esito di tre anni di progetti di coordinamento provinciale sulla lettura dei quotidiani locali distribuiti gratuitamente, su richiesta, per due mesi l'anno, allo scopo di diffondere la lettura del quotidiano nelle scuole di ogni ordine e grado. Tale lavoro ha riscosso un crescente successo come provano i seguenti dati: nel 1998-1999 sono stati coinvolti 331 classi e 6534 alunni; nel 1999/2000, 400 classi e 8000 alunni. La rivista si pone come servizio di informazione sulla realtà scolastica padovana con lo scopo di «valorizzare e diffondere esperienze» realizzate in campo formativo nella provincia.

Il Provveditorato di Padova, tra le altre iniziative di formazione, lo scorso anno scolastico ha organizzato un corso di aggiornamento sulle tematiche relative alla biblioteca scolastica multimediale in collaborazione con l'università e da quest'anno, sulla spinta della base, è stato avviato il coordinamento stabile dei bibliotecari e dei docenti che si occupano delle biblioteche scolastiche.

All'interno della rivista si colloca una sezione "Voltapagina in biblioteca", che raccoglie significativi percorsi realizzati in vari ordini e gradi di scuole padovane.

LUCIA ZARAMELLA

Agenga

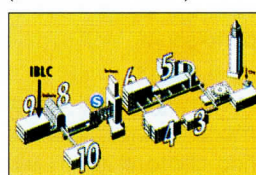


Riforma universitaria e rivoluzione dei media: una sfida per le biblioteche universitarie

(Bolzano, 28-29 settembre 2000)

Iscrizione al convegno:
Libera Università di Bolzano, Biblioteca Universitaria, Via Sernesi 1, C.P. 276, 39100 Bolzano.
Fax 0471315339,
e-mail libraryconference@unibz.it.

52. Frankfurter Buchmesse 52ª Fiera del Libro di Francoforte (18-23 ottobre 2000)



Informazioni: Frankfurter Buchmesse
Postfach 100116, D-60001

Frankfurt am Main
Tel. +49(0)69-21020,
fax +49(0)69-2102-227
e-mail marketing@book-fair.com
http://www.buchmesse.de.

Mass deacidification in practice

(Bückeburg, Germania, 18-19 ottobre 2000)
Conferenza organizzata dalla Commissione europea per la conservazione e l'accesso



(ECPA).
Informazioni: State Archive of Lower Saxony, Dept. ECPA Conference, Schloss, D-31675 Bückeburg, Germany, fax +49-57221289, e-mail ecpa@bureau.knaw.nl.

Il problema del lavoro nel Servizio sanitario nazionale: le biblioteche e i bibliotecari nel vuoto legislativo

di Rossella Aprea

Il titolo non vuole essere provocatorio, ma semplicemente indicativo della situazione di disagio in cui si trovano a operare quanti, anche con elevati livelli di professionalità, esercitano la loro attività nell'ambito delle biblioteche del Servizio sanitario nazionale a causa della mancanza di riconoscimento giuridico della figura del bibliotecario/documentalista. La semplice osservazione della legislazione che disciplina il settore mostra quanto sia "indefinita" tutta la questione relativa alla gestione dell'informazione e dell'aggiornamento professionale nel SSN. Infatti, nell'ambito della legislazione sanitaria degli ultimi 30 anni è stato possibile cogliere solo brevi e generici riferimenti alle biblioteche biomediche (dal d.p.R. n. 132 del 1968, in cui la biblioteca insieme alla sala riunioni è indicata come requisito essenziale per gli ospedali, sino al d.p.R. n. 270 del 1987 in cui ancora più genericamente si accenna all'obbligo di aggiornamento professionale per il personale degli istituti del SSN, da effettuare anche attraverso l'uso di testi, riviste tecniche e altro materiale bibliografico senza, però, alcun riferimento al servizio che se ne dovrà occupare e tanto meno al personale che lo dovrà gestire).

Il quadro normativo che regola il settore può essere schematicamente riassunto come segue:

- D.p.R. 12 dicembre 1968, n. 132, art. 19.

Annovera tra i requisiti degli ospedali la «biblioteca e sala di riunione per sanitari».

- D.p.R. 27 marzo 1969, n. 128, art. 2. Attribuisce alla direzione sanitaria il compito dell'istituzione e del funzionamento delle biblioteche mediche.

- L. 23 dicembre 1978, n. 833.

Art. 2: annovera tra gli obiettivi fondamentali del SSN la formazione pro-

fessionale nonché l'aggiornamento culturale del personale del SSN.

Art. 17: sancisce l'appartenenza degli ospedali alle USL.

- D.M.P.I 9 novembre 1982.

Fissa i requisiti di idoneità necessari alle USL, affinché le facoltà di medicina possano utilizzarle ai fini della ricerca e dell'insegnamento e stabilisce che quale primo requisito i presidi o servizi ospedalieri «devono essere dotati o poter usufruire dei servizi generali di Biblioteca».

- D.p.R. 25 giugno 1983, n. 348, art. 19. Assegna l'8% del finanziamento concesso dal Fondo sanitario nazionale per acquisire testi, riviste tecniche e altro materiale bibliografico, nonché tecnologie audiovisive ed informatiche.

- D.p.R. 20 aprile 1987, n. 270, art. 26. Ribadisce l'obbligatorietà dell'aggiornamento professionale, il suo finanziamento e riconferma che questo comprende anche l'uso di testi, riviste tecniche ed altro materiale bibliografico messo a disposizione del Servizio Sanitario Nazionale.

- CCNL Comparto Sanità 1998-2001 del 7 aprile 1999, art. 29, c. 7.

«L'aggiornamento obbligatorio stabilito dall'azienda o ente è svolto in orario di lavoro e riguarda anche: l'uso di testi, riviste tecniche ed altro materiale bibliografico messo a disposizione dal Servizio sanitario nazionale».

Come si può notare anche nell'ambito dell'ultimo Contratto collettivo nazionale del lavoro 1998-2001 del Comparto sanità, siglato dalle parti il 7 aprile u.s., non esiste alcun riferimento alla figura del bibliotecario/documentalista.

Tenendo conto di tutti i riferimenti legislativi sopra riportati è possibile desumere che:

1) le biblioteche nel SSN sono rite-

nute essenziali, ma non obbligatorie, senza, però, alcuna ulteriore indicazione sulle loro caratteristiche, funzioni e attività;

2) al personale che vi lavora non è richiesta alcuna specifica competenza professionale con la conseguenza che coloro che si trovano ad operare nelle biblioteche del SSN possono, quindi, essere selezionati ed inquadrati in maniera del tutto "discrezionale" da parte delle amministrazioni. Fantasiose e varie sono, infatti, le qualifiche del personale delle biblioteche: ad esempio, vigilatrice d'infanzia, ausiliario, infermiere professionale, impiegato di concetto, coadiutore amministrativo e altro ancora.

L'importanza del ruolo che svolgono, o dovrebbero svolgere, i bibliotecari/documentalisti nel settore sanitario ci viene indicata dagli stessi utenti di queste strutture. Infatti, secondo un'indagine compiuta nel 1997 su un campione di utenti appartenenti a quattro biblioteche di ospedali e/o IRCCS di Roma, la biblioteca appare già come un vero e proprio centro di informazione, non più legato esclusivamente alla semplice funzione di conservazione. Ai bibliotecari, infatti, è richiesta:

- alta competenza professionale;
- aggiornamento continuo, soprattutto per quel che concerne l'informazione elettronica;
- maggiore attenzione allo sviluppo organico delle collezioni;
- individuazione e recupero rapido della documentazione indispensabile (ILL, *document delivery*);
- formazione degli utenti all'uso dei *databases* e dei nuovi software per la ricerca, il recupero e l'organizzazione delle informazioni bibliografiche attraverso l'organizzazione di corsi e seminari;
- attenzione all'ammodernamento di strutture e arredi e alla dotazione di adeguati mezzi tecnici ed informatici;
- sviluppo di una rete di collaborazioni nazionali e internazionali per i servizi informativi;
- maggiore disponibilità di risorse informative *online* secondo i propri specifici interessi.

Tutti questi punti possono essere sintetizzati in una richiesta di «orga-

nizzazione e programmazione effettiva dello sviluppo della biblioteca» che fino ad ora non sono mai esistite o sono state comunque spesso unicamente affidate al senso di responsabilità del bibliotecario/documentalista (per una conoscenza più approfondita dell'attività informativa nelle biblioteche biomediche si vedano gli atti del convegno *Infrastrutture informative per la biomedicina: quali servizi per l'utente del 2000?*, organizzato dall'Istituto superiore di sanità in collaborazione con l'Associazione italiana biblioteche, Roma, 4-5 dicembre 1997, a cura di V. Alberani, P. De Castro, E. Poltronieri, Roma 1998 e, specificamente per quanto riguarda l'indagine sull'utenza, il contributo di R. Aprea, M.A. Giraud e G. Scriva, *L'utenza nelle biblioteche degli istituti ospedalieri e di ricerca*, p. 107-111).

Partendo da tutte queste considerazioni un gruppo di bibliotecari biomedici ha deciso di mettere in atto una serie di iniziative per affrontare e regolamentare la questione. La prima iniziativa, ritenuta indispensabile, riguarda lo svolgimento di una ricognizione a livello nazionale per individuare i bibliotecari/documentalisti che attualmente operano nel

SSN allo scopo di portare alla luce i loro problemi, le loro difficoltà, i loro disagi e la varietà delle loro forme di inquadramento.

IL CENSIMENTO

Il censimento si prefigge i seguenti scopi:

- individuare la miriade di biblioteche sanitarie presenti nel nostro paese, di qualunque dimensione esse siano;
- individuare il personale che vi opera con qualunque qualifica sia stato inquadrato;
- fotografare con precisione la situazione del settore sanitario nel nostro paese relativamente alla gestione dell'informazione ed all'aggiornamento professionale;
- creare le premesse per un coordinamento delle iniziative future volte al riconoscimento della figura giuridica del bibliotecario/documentalista nel settore. Estremamente utile potrebbe risultare la realizzazione di studi comparativi sul:
 - tipo di inquadramento dei bibliotecari/documentalisti negli altri comparti in Italia;
 - tipo di inquadramento di cui godono i bibliotecari biomedici negli altri paesi europei.

Per questo motivo è stato costituito un gruppo di coordinamento che dovrà seguire le fasi in cui si articolerà l'iniziativa. La rilevazione vera e propria avrà inizio indicativamente nel mese di luglio e probabilmente si concluderà a novembre. Già dal mese di marzo, però, è iniziata la ricerca di collaboratori che dovranno operare come referenti regionali e/o provinciali ai quali, una volta impostato il questionario e predisposta la banca dati in cui dovranno confluire le informazioni, sarà affidato il compito di:

- individuare le biblioteche biomediche della propria regione e/o provincia;
- contattarle tramite e-mail, telefono, fax;
- raccogliere i dati relativi alle biblioteche ed ai bibliotecari che in esse vi operano sulla base di un questionario che sarà loro fornito;
- inoltrare al gruppo di coordinamento centrale i dati ottenuti corredati da una breve analisi della specifica situazione regionale e/o provinciale, di cui si sono occupati.

Prima di concludere non è superfluo sottolineare che la normativa relativa al settore sanitario si applica solo alle strutture che fanno parte del

La nuova biblioteca dell'Università pontificia salesiana: un sogno che si sta realizzando

Inserita nel campus universitario, la costruzione comprenderà 5 piani a vista e uno interrato sviluppando una superficie complessiva di 8.282 mq, che si prepareranno ad accogliere oltre un milione di volumi in parte a scaffale aperto per settori specializzati. Il progetto è il naturale sviluppo della biblioteca "antica" che contava 700mila volumi e prevede l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche e di automazione nel servizio all'utenza: il permanente collegamento in rete al catalogo interno e a quello

dell'Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche (<http://www.urbe.it>), copia di testi stampati e digitalizzati e utilizzo della documentazione multimediale.

Linee guida IFLA per le biblioteche pubbliche

L'IFLA sta rivedendo le linee guida per le biblioteche pubbliche. Una versione aggiornata della bozza è consultabile al sito <http://www.ifla.org/VII/s8/proj/gpl.htm>.

OPAC Biblioteche civiche torinesi

Dal 21 giugno 2000 il catalogo in linea con interfaccia Web delle Biblioteche civiche torinesi (un catalogo collettivo di oltre ottantamila titoli



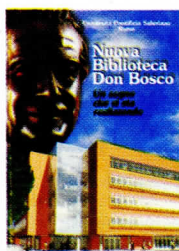
relativi alle 14 biblioteche del sistema bibliotecario urbano) offre un nuovo servizio: a partire dalla stessa maschera di ricerca, infatti, l'utente può interrogare:

- 1) l'OPAC del Polo piemontese SBN ("Librinlinea");
 - 2) l'OPAC del Sistema bibliotecario del Politecnico di Torino;
 - 3) l'Indice nazionale SBN.
- Il servizio è pensato soprattutto per facilitare le ricerche all'utenza locale, che di norma inizia la consultazione partendo dall'OPAC della

biblioteca e può trovare molto comoda la possibilità di reindirizzare immediatamente la ricerca su altri cataloghi. La scelta stessa dei cataloghi è stata effettuata tenendo presente il punto di vista dell'utente locale e potrà essere rivista in futuro. <http://biblio.comune.torino.it:8000/cgi-bin/civica/nph-ocap> (fonte: AIB-CUR).

Viaggio a Fiume

Il gruppo di ricerca Biblioteche scolastiche di Padova organizza per i prossimi 16-17 settembre una visita alla Biblioteca universitaria di Fiume (costo L. 60.000, pernottamento a parte). Per informazioni: lombello@ux1.unipd.it.



• Comparto sanità secondo l'art. 6 del CCNQ (Contratto collettivo nazionale quadro) del 2 giugno 1998 (G.U. n. 145 del 24 giugno 1998) e cioè:

- le aziende sanitarie e ospedaliere del Servizio sanitario nazionale;
- gli istituti zooprofilattici sperimentali di cui al d.l. 30 giugno 1993, n. 270, e successive modificazioni ed integrazioni;
- gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di cui al d.l. 30 giugno 1993, n. 269, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'Ordine mauriziano di Torino;
- l'ospedale Galliera di Genova;
- le ex istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) che svolgono prevalentemente funzioni sanitarie;
- le residenze sanitarie assistite prevalentemente pubbliche (RSA);
- le agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA).

Sono esclusi invece:

- il Ministero della Sanità, che rientra nel Comparto del personale dipendente dai ministeri (art. 3 del

CCNQ del 2 giugno 1998);

- l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'Istituto italiano di medicina sociale e l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA), inseriti nel Comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione (art. 7 del CCNQ del 2 giugno 1998);
- le università e istituzioni universitarie biomediche, che rientrano nel Comparto del personale delle università (art. 9 del CCNQ del 2 giugno 1998).

1° CENSIMENTO NAZIONALE BIBLIOTECHE/CENTRI DI DOCUMENTAZIONE SSN

Il Ministero della Sanità, tramite il proprio Servizio Studi e Documentazione, ha deciso di patrocinare il 1° Censimento Nazionale sulle Biblioteche/Centri di documentazione ed altre strutture informative del SSN, promosso ed organizzato dal gruppo BDS (Bibliotecari Documentalisti Sanità - Servizio Sanitario Nazionale).

In una nota del Ministero della Sanità del 27 aprile u.s. si dice che "l'iniziativa intende monitorare la situazione esistente nel SSN relativamente all'organizzazione e gestione dell'informazione biomedica per contribuire alla efficace ed uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale del d.l. 229/1999 relativo alla formazione continua del professionista sanitario e al diritto all'informazione del cittadino a tutela della salute. I risultati dell'indagine, che si concluderà a giugno, forniranno un quadro dettagliato della condizione delle strutture informative nel Servizio Sanitario Nazionale, permettendo così di promuovere iniziative di programmazione sanitaria e normative per la creazione di una rete integrata, a livello regionale e nazionale, di servizi informativi tecnologicamente avanzati per operatori sanitari, ricercatori e cittadini. I risultati verranno pubblicati sul Bollettino del Ministero della Sanità e resi disponibili al pubblico tramite Internet".

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa rivolgersi a:

Rossella Aprea, Istituto Dermopatico dell'Immacolata, Biblioteca Scientifica, via Monti di Creta 104, 00167 Roma
Tel. 0666464613, fax 0666464610, e-mail r.aprea@idi.it.

A.I.B. notizie

Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche.
Mensile, anno 12, numero 7, luglio 2000.

Direttore responsabile: Elisabetta Forte.

Comitato di redazione: Alessandra Amati, Michela Ghera, Elisabetta Poltronieri, Puntospaziolineaspazio, Letizia Tarantello.

Redazione: Barbara Mussetto, Franco Nasella, Elisabetta Poltronieri, Puntospaziolineaspazio.

Versione elettronica: Gabriele Mazzitelli.

Segreteria di redazione: Maria Teresa Natale.

Direzione, redazione, amministrazione: AIB, Casella postale 2461, 00100 Roma

A-D. Tel.: 064463532; fax: 064441139; e-mail: aibnotizie@aib.it; Internet: <http://www.aib.it/aib/editoria/aibnotizie.htm>.

Produzione e diffusione: AIB.

Fotocomposizione, stampa e pubblicità: VEANT s.r.l., Via G. Castelnuovo 35/35a, 00146 Roma. Tel.: 065571229, fax: 065599675, e-mail: publiveant@libero.it.

«A.I.B. notizie» viene inviato gratuitamente ai soci.

Abbonamento annuale (11 numeri) per il 2000: lire 90.000 (euro 46,72) da versare su c.c. postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, «A.I.B. notizie», C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Copyright © 2000 Associazione Italiana Biblioteche.

Chiuso in redazione il 25 luglio 2000.

Finito di stampare nel mese di luglio 2000 dalla VEANT S.r.l.



Indagine nazionale sulla diffusione della documentazione pubblica nelle biblioteche italiane

Nell'ambito della convenzione AIB-ISTAT che prevede forme di collaborazione tra i due enti, l'AIB, tramite il Gruppo di studio sulle pubblicazioni ufficiali, ha promosso la realizzazione di un'indagine sulla diffusione della documentazione di fonte pubblica nelle biblioteche italiane. Tale indagine, che utilizza anche un finanziamento erogato dal Progetto di ricerca interuniversitaria "L'informazione amministrativa e la comunicazione pubblica nei rapporti tra P.A. e cittadino" delle università di Perugia, Firenze e Trento, verrà svolta nel mese di settembre e coinvolgerà circa 6000 biblioteche estratte dall'anagrafe delle biblioteche italiane dell'ICCU (<http://anagrafe.iccu.sbn.it/>) con esclusione di quelle speciali e universitarie. L'obiettivo è quello di analizzare il ruolo attuale e le potenzialità della rete di biblioteche pubbliche italiane nel fornire accesso all'informazione pubblica anche con riferimento alla **business information** e alla cosiddetta "informazione di comunità".

Negli ultimi anni, tra i numerosi documenti pubblicati sul nuovo ruolo della Biblioteca pubblica, sia a livello internazionale che nazionale, è presente una parte significativa dedicata alla cosiddetta informazione di comunità e, più in generale, all'informazione pubblica. Si può citare il manifesto dell'Unesco sulle Biblioteche pubbliche, dove si fa riferimento ai seguenti compiti: 1) garantire l'accesso ai cittadini a ogni tipo di informazione di comunità; 2) fornire servizi d'informazione adeguati alle imprese, alle associazioni e ai gruppi di interesse locali. Si può citare il rapporto della Commissione cultura del Parlamento europeo del giugno 1998 (relatrice Mirja Ryyänen) dove è presente più di un riferimento alle garanzie di accesso alle informazioni necessarie all'esercizio della cittadinanza. Anche a livello nazionale esistono alcuni documenti che spingono nella direzione delle biblioteche pubbliche come "terminali" dell'informazione pubblica. Tra i più importanti si può citare il rapporto inglese del 1997: **New library: the people network**. <http://www.ukoln.ac.uk/services/lic/newlibrary/contents.html>. Si vedano anche i temi del congresso internazionale: "Local library-global community: the public library in the age of the Internet", Birmingham, 16-21 maggio 1999: <http://www.britcoun.org/seminars/libraries/isef9026.htm>. Al di là, comunque, delle enunciazioni vi sono ben pochi dati e ricerche specifiche relativamente alle reali esigenze delle diverse categorie di utenza, né una riflessione su quelle che dovrebbero essere le categorie e le caratteristiche delle informazioni messe a disposizione in rete.

La cooperazione con l'ISTAT nasce da un'attenta valutazione del Gruppo di studio sulle pubblicazioni ufficiali dell'AIB che ha scelto di non svolgere un'indagine campione tutta interna all'Associazione, ma di avvalersi dell'ISTAT per procedere ad una rilevazione più capillare che coinvolgesse tutte le biblioteche pubbliche, permettendo così una percentuale di risposta più alta. L'ISTAT potrà utilizzare i risultati della rilevazione per verificare la domanda di informazione statistica nelle biblioteche pubbliche, l'utilizzo dei propri prodotti editoriali e le esigenze informative provenienti dai bibliotecari delle biblioteche di base.

Per la riuscita dell'indagine **è assolutamente indispensabile l'apporto dei colleghi che riceveranno il questionario e il coinvolgimento dei Comitati esecutivi regionali**. A livello di Segreteria nazionale è stato predisposto un **coordinamento organizzativo** per la ricezione dei questionari, la segnalazione alle sezioni regionali delle biblioteche che non risponderanno entro i termini indicati e lo smistamento all'ISTAT per il trattamento dei dati raccolti.



Seminari

AIB

2000

Direzione scientifica:

Mauro Guerrini

Tutor:

Palmira Barbini

Settembre 19-20

D.D.C. XXI^a edizione

Docenti: Luigi Crocetti e Gruppo B.N.I.

Contenuto: Dewey edizione XXI. Impianto e modifiche rispetto alle edizioni precedenti, classe per classe, e tavole ausiliarie. Terminologia. Caratteristiche dell'edizione italiana.

Destinazione: Bibliotecari di ogni tipo di biblioteca.

Sede: Ecole Française de Rome - Piazza Navona, 62

Costo: Lit. 250.000

Settembre 27-28

La biblioteca multiculturale

Docenti: Franco Neri, Laura Bassanese

Durata: 2 giorni

Destinazione: bibliotecari di biblioteche pubbliche di ente locale e di centri interculturali

Sede: Palazzo Cispel, Via Cavour 179/A, Roma

Costo: Lit. 250.000

Ottobre 4-5-6

GRIS. Indicizzazione per soggetto

Docenti: Alberto Cheti e Gruppo Gris

Durata: 3 giorni

Destinazione: bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

Costo: Lit. 350.000

Novembre 15-16

Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche

Docente: Giovanni Solimine e altri

Durata: 2 giorni

Destinazione: bibliotecari di biblioteche pubbliche di base

Sede: Palazzo Cispel, Via Cavour 179/A, Roma

Costo: Lit. 250.000

Dicembre 13-14

UNIMARC

Docente: Antonio Scolari

Durata: 2 giorni

Destinazione: bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

Sede: Palazzo Cispel, Via Cavour 179/A, Roma

Costo: Lit. 250.000

Ulteriori informazioni sui corsi saranno pubblicate su

AIB Notizie e su AIB-WEB all'indirizzo

<http://www.aib.it/aib/corsi/corsi.htm>

Iscrizione:

I seminari sono riservati ai soci AIB. La scheda di iscrizione dovrà essere inviata (completa in ogni sua parte) almeno 15 giorni prima del seminario che si intende frequentare alla:

Associazione Italiana Biblioteche

Segreteria Seminari

Casella Postale 2461

00100 ROMA A-D

Tel.: 06/4463532; fax: 06/4441139; e-mail: seminari@aib.it

Le schede non complete non verranno accettate.

Per ogni seminario sono previsti 30 partecipanti, salvo diversa indicazione. Le iscrizioni verranno accettate fino ad esaurimento posti. La segreteria darà immediata conferma dell'accettazione a ricevimento della scheda di iscrizione. L'eventuale disdetta di partecipazione va comunicata alla Segreteria Seminari almeno 7 giorni prima dell'inizio del seminario a cui ci si era iscritti per consentire la convocazione dei prenotati in lista di attesa.

Costo e pagamento:

Il costo di ogni seminario varia proporzionalmente alla durata e alla tipologia del seminario stesso. Il pagamento deve essere effettuato, se si partecipa a titolo personale, contestualmente all'invio della scheda di iscrizione tramite assegno bancario, o su conto corrente postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, inviando fotocopia della ricevuta di versamento unitamente alla scheda di iscrizione. Se si partecipa per conto di un ente, si dovrà richiedere anticipatamente la fattura, fornendo nella scheda di iscrizione tutti i dati necessari alla Segreteria Seminari, che consegnerà la fattura al richiedente entro la fine del seminario cui partecipa. Agli iscritti che danno disdetta nei termini previsti verrà restituita l'intera quota d'iscrizione. In alternativa gli iscritti non partecipanti potranno lasciare la quota in deposito all'AIB a titolo di prenotazione per un seminario successivo. A coloro che non partecipano senza aver dato disdetta nei termini previsti, verrà applicata comunque una penale del 20% della quota del seminario. La quota di iscrizione comprende anche il materiale didattico. Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico dei partecipanti.

Certificati:

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato a tutti coloro che avranno frequentato con regolarità.

CORSI AIB 2000 SCHEDA DI ISCRIZIONE

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Titolo del corso al quale si desidera partecipare:

Ente di appartenenza e indirizzo:

Telefono ufficio _____ Fax _____

E-mail _____

Qualifica _____

Indirizzo per eventuali comunicazioni:

Modalità di pagamento

- Si allega assegno bancario (specificare estremi)
 È stato effettuato il versamento su conto corrente (n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche)
 Si desidera che l'importo del corso venga fatturato all'ente sopra indicato di cui si indica

Codice fiscale / Partita IVA _____